



# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione Strategica 2018-2022

### (aggiornamento 2022)

A cura dell'Ufficio Programmazione e Controllo Strategico, di Gestione - Rapporti con le Partecipate

## Sommario

PRELUDIO ALLA SEZIONE STRATEGICA .....	3
Premessa .....	3
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA .....	4
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE.....	4
ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI E CONTROLLATI – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA .....	10
MONZA #NoicisiAMO .....	14
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: LE IDEE PROGETTUALI DEL COMUNE DI MONZA.....	17
SEZIONE STRATEGICA: POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI.....	18
00 (A) - Pianificazione e Programmazione.....	18
01 (B) - Attrattività del Territorio: Marketing Territoriale, Cultura ed Attività Economiche.....	21
02 (C) - Partecipazione: Amministrazione Digitale, Cittadinanza Attiva e Reti Civiche .....	24
03 (D) - Qualità urbana: Pianificazione e Trasformazione del Territorio.....	26
04 (E) - Promozione delle Politiche Sportive .....	27
05 (F) - Politiche per l'Abitare .....	28
06 (G) - Gestione del Patrimonio e Spending Review.....	29
07 (H) - Ambiente e Biodiversità .....	32
08 (I) - Welfare Community .....	34
09 (J) - Città Vivibile: Ripristino delle Legalità, Sicurezza e Mobilità .....	36
10 (K) - Valorizzazione del Sistema Scuola .....	39

## PRELUDIO ALLA SEZIONE STRATEGICA

### Premessa

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio definisce che *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”* nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. *“I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:*

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.*

*Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:*

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;*
- i portatori di interesse di riferimento;*
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;*
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.”*

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

*“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.”*

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La seconda parte della sezione operativa riporta la programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni del personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Nel regolamento di contabilità del Comune di Monza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.98 del 15/11/2018, all'art. 3, lettera b), comma 3, viene definito che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale, mediante deposito della deliberazione corredata dai suoi allegati nella segreteria dell'Ente e contestuale invio telematico a tutti i consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro il mese di settembre”*

## CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

### DATI DEL COMUNE DI MONZA

Popolazione:	124.459 al 31/12/2020
Estensione:	33,03 Km <sup>2</sup> di cui 7,7 di area parco
Altitudine:	162 m s.l.m.
Latitudine:	45° 35' 0" Nord
Longitudine:	3° 10' 40" W Monte Mario

Secondo i dati di Camera di Commercio, al 31/12/2020 risultano attive 11.087 imprese con sede legale nel comune di Monza, e 2.980 unità locali nel territorio del comune, per un totale di 14.067 imprese. Nel corso del 2020, l'emergenza da Covid-19 ha pesantemente influito sulla vita imprenditoriale cittadina, come si può evincere dall'analisi delle pratiche gestite dallo Sportello Unico delle Attività Produttive:

Annualità	Pratiche Gestite Totali	Nuove Attività	Subingressi	Cessazioni
2018	2519	846	325	335
2019	2514	963	272	369
2020	1718	590	143	288

Rilevante è stato l'impegno profuso dal Servizio per garantire alle imprese il maggior sostegno possibile, soprattutto nei mesi più difficili a seguito della chiusura totale. Le attività si sono inizialmente concentrate sulla ricerca delle imprese disposte ad accettare i buoni spesa, alla loro verifica e successiva codifica, poi a quelle disponibili alla consegna a domicilio. Sono proseguite con un costante lavoro di sostegno alle imprese ed ai cittadini nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme prescrittive che man man venivano promulgate.

Un altro fronte gestito dal Servizio è stata la gestione delle occupazioni di suolo pubblico con tavolini e sedie per le somministrazioni esterne. Grazie alle misure agevolative disposte dal Governo, sia come modalità di richiesta che come esenzione dal pagamento della relativa tassa, dal 22 maggio al 30 settembre 2020 sono state rilasciate 164 autorizzazioni.

Verso la fine dell'esercizio, inoltre, è stato approvato il Progetto "Formula Monza", con il quale l'Amministrazione ha messo a disposizione fondi per il ristoro dei canoni di locazione pagati dalle imprese durante i mesi di lock down totale e parziale. Il bando pubblico di adesione è stato pubblicato il 7 dicembre 2020.

## ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PERSONALE PER SETTORE/DIREZIONE al 31/12/2020	N.
SEGRETERIA GENERALE	36
AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI	35
BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI	59
CULTURA, MARKETING TERRITORIALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SISTEMI INFORMATIVI	90
GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO	52
ISTRUZIONE, SISTEMA BIBLIOTECARIO	181
LEGALE	11
MOBILITÀ, VIABILITÀ, RETI	25
ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, CENTRALE UNICA ACQUISTI	78
POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	127
PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT	45
SERVIZI SOCIALI	163
<b>Totale complessivo</b>	<b>902</b>

**FULL TIME EQUIVALENT PER SETTORE/DIREZIONE/UNITÀ DI PROGETTO – 31/12/2020**  
 (tenendo conto della percentuale di servizio a tempo pieno/parziale contrattualmente prevista)

SETTORE/DIREZIONE	SEGRETARIO GENERALE	CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO		CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO				Totale complessivo
		Dirigenti	Dipendenti	Dirigenti TD	Alte Specializzazioni (art. 110 c. 1 d.Lgs. n. 267/2000)	Dipendenti	Dipendenti assunti tramite Contratto di Formazione e Lavoro (C.F.L.)	
SEGRETERIA GENERALE	1,00		30,36		3,00	1,00		35,36
SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI		1,00	33,03					34,03
SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI		1,00	55,14					56,14
SETTORE CULTURA, MARKETING TERRITORIALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SIST. INFORMATIVI		1,00	78,94			5,69	1,00	86,64
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO			46,42	1,00	3,00			50,42
SETTORE ISTRUZIONE, SISTEMA BIBLIOTECARIO		1,00	136,17			23,44	2,00	162,61
SETTORE LEGALE		1,00	10,00					11,00
SETTORE MOBILITÀ, VIABILITÀ, RETI		1,00	22,53		1,00			24,53
SETTORE ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, CENTRALE UNICA ACQUISTI		1,00	68,00			6,00	1,00	76,00
SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE			124,19	1,00				125,19
SETTORE PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT			42,83	1,00				43,83
SETTORE SERVIZI SOCIALI			141,78	1,00		4,00	5,00	151,78
<b>TOTALE FULL TIME EQUIVALENT</b>	<b>1,00</b>	<b>7,00</b>	<b>789,39</b>	<b>4,00</b>	<b>7,00</b>	<b>40,14</b>	<b>9,00</b>	<b>857,53</b>

Ripartizione del personale dirigente per genere ed età nei livelli di inquadramento

Inquadramento	Genere e Classi età	UOMINI					DONNE					TOT.		
		<30	31-40	41-50	51-60	> 60	TOT.	<30	31-40	41-50	51-60		> 60	TOT.
CONTRATTO														
Segretario Generale											1		1	1
Dirigenti					3	1	4				3		3	7
Dirigenti TD					2	1	3				1		1	4
<b>Totale personale</b>					<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>				<b>5</b>		<b>5</b>	<b>12</b>
<b>% sul personale complessivo</b>					<b>42</b>	<b>17</b>	<b>58</b>				<b>42</b>		<b>42</b>	<b>100</b>

Ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento

Inquadramento	Genere e Classi età	UOMINI						DONNE						TOT.
		CAT.	<30	31 40	41 50	51 60	> 60	TOT.	<30	31 40	41 50	51 60	> 60	
Ruolo	B1		1	6	15	4	26			7	17	16	40	66
	B3		1	10	28	4	43		2	32	55	17	106	149
	C	3	14	45	41	9	112	5	46	89	124	16	280	392
	D	1	9	14	30	15	69		10	57	70	9	146	215
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>25</b>	<b>75</b>	<b>114</b>	<b>32</b>	<b>250</b>	<b>5</b>	<b>58</b>	<b>185</b>	<b>266</b>	<b>58</b>	<b>572</b>	<b>822</b>
CFL	D							8	1				9	9
<b>TOTALE</b>								<b>8</b>	<b>1</b>				<b>9</b>	<b>9</b>
Tempo determinato	B1				2		2			2	3		5	7
	B3			1			1		3		1		4	5
	C			2			2	12	25	1			38	40
	D			1	2		3			2	2		4	7
<b>TOTALE</b>				<b>4</b>	<b>4</b>		<b>8</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>5</b>	<b>6</b>		<b>51</b>	<b>59</b>
<b>Totale personale</b>		<b>4</b>	<b>25</b>	<b>79</b>	<b>118</b>	<b>32</b>	<b>258</b>	<b>25</b>	<b>87</b>	<b>190</b>	<b>272</b>	<b>58</b>	<b>632</b>	<b>890</b>
<b>% sul personale complessivo</b>		<b>0</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>31</b>	<b>7</b>	<b>71</b>	<b>100</b>

Posizioni di responsabilità remunerate non dirigenziali, ripartite per genere

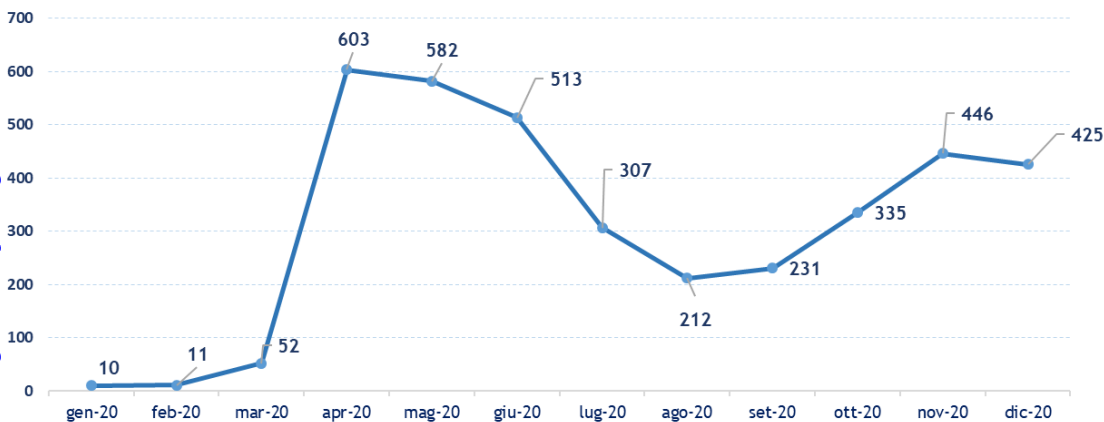
PO-AP-AS-RUS	TIPOLOGIA	UOMINI		DONNE		TOT.
		N.	%	N.	%	
	Posizione Organizzativa	12	48	13	52	25
	Alta Professionalità	8	40	12	60	20
	Alta Specializzazione	3	43	4	57	7
	Responsabili Ufficio/Servizio	27	31	59	69	86
	<b>Totale personale</b>	<b>50</b>		<b>88</b>		<b>138</b>
	<b>% sul personale complessivo</b>	<b>36</b>		<b>64</b>		<b>100</b>

Ripartizione del personale (compreso Dirigenti e Segretario Generale) per genere, età e tipo di presenza

Inquadramento	Genere e Classi età	UOMINI						DONNE						TOT.
		CAT.	<30	31 40	41 50	51 60	> 60	TOT.	<30	31 40	41 50	51 60	> 60	
Tempo Pieno	B1		1	6	15	4	26			7	16	14	37	63
	B3		1	10	22	4	37		5	25	44	17	91	128
	C	3	14	46	38	9	110	10	47	65	97	13	232	342
	D	1	9	14	31	15	70	8	10	44	63	9	134	204
	DIR				5	2	7				4		4	11
	SG										1		1	1
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>25</b>	<b>76</b>	<b>111</b>	<b>34</b>	<b>250</b>	<b>18</b>	<b>62</b>	<b>141</b>	<b>225</b>	<b>53</b>	<b>499</b>	<b>749</b>
Part-Time > 50%	B1				1		1			2	4	2	8	9
	B3			1	4		5			7	12		19	24
	C				2		2	1	15	19	26	3	64	66
	D				1		1		1	14	6		21	22
<b>TOTALE</b>			<b>1</b>	<b>8</b>		<b>9</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>42</b>	<b>48</b>	<b>5</b>	<b>112</b>	<b>121</b>	
Part-Time < 50%	B1				1		1							1
	B3				2		2							2
	C			1	1		2	6	9	6	1		22	24
	D			1			1			1	3		4	5
<b>TOTALE</b>			<b>2</b>	<b>4</b>		<b>6</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>4</b>		<b>26</b>	<b>32</b>	
<b>Totale personale</b>		<b>4</b>	<b>25</b>	<b>79</b>	<b>123</b>	<b>34</b>	<b>265</b>	<b>25</b>	<b>87</b>	<b>190</b>	<b>277</b>	<b>58</b>	<b>637</b>	<b>902</b>
<b>% sul personale complessivo</b>		<b>0</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>71</b>	<b>100</b>

### NUMERO LAVORATORI AGILI NEL PERIODO EMERGENZIALE

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile 74%



In applicazione delle misure normative di contenimento della diffusione del COVID-19 per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, l'Ente ha provveduto ad esaminare la situazione logistica di tutti gli uffici comunali per verificarne la fruibilità da parte dei dipendenti, nonché l'accessibilità da parte del pubblico nel rispetto delle misure anti contagio. È stato conseguentemente redatto un progetto, sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), e sottoposto alla validazione del Medico competente per gli aspetti di competenza, nel quale sono state indicate le misure da adottare nei casi in cui non sia stato riscontrato il necessario distanziamento.

- 100% Sedi messe in sicurezza/totale sedi (n. 52 sedi)
- 100% Layout grafici realizzati/richiesti dalla Direzioni (n. 54 planimetrie di verifica inerenti le singole postazioni di lavoro dei dipendenti del Comune di

### % PERSONALE ADIBITO AD ATTIVITA' DA SVOLGERE DA REMOTO al 31/12/2020

DIREZIONE/SETTORE	%
SEGRETERIA GENERALE	73,5 %
AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI	88,2 %
BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI	87,7 %
CULTURA, MARKETING TERRITORIALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SISTEMI INFORMATIVI	52,3 %
GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO	76,0 %
ISTRUZIONE, SISTEMA BIBLIOTECARIO	32,4 %
LEGALE	90,0 %
MOBILITÀ, VIABILITÀ, RETI	76,0 %
ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, CENTRALE UNICA ACQUISTI	59,2 %
POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	18,9 %
PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT	88,6 %
SERVIZI SOCIALI	43,5 %
<b>Totale complessivo</b>	<b>51,2 %</b>

La formazione rappresenta uno degli strumenti operativi più efficaci per contrastare l'obsolescenza delle competenze e per supportare il processo di modernizzazione e cambiamento della Pubblica Amministrazione in corso e, da questo punto di vista si è messo a punto un Piano Operativo della Formazione che nel breve/medio periodo vedrà coinvolto tutto il personale a vari livelli e su diverse linee di azione di seguito evidenziate, integrando i temi del piano vigente:

- Potenziamento delle Digital Skills;
- Miglioramento delle abilità di governo e presidio delle attività con approccio responsabile e autonomo, orientamento al risultato, pianificazione e programmazione delle attività;



- Condivisione delle strategie di comunicazione, della gestione dei ruoli e dell'organizzazione del lavoro flessibile e per obiettivi;
- Sviluppo delle competenze trasversali di base, digitali e informatiche e gestione della privacy e sicurezza dei dati;
- Conoscere le caratteristiche del Lavorare in Sicurezza in Smartworking.

Nella tabella si evidenzia l'andamento di alcuni indicatori attinenti la formazione erogata a favore dei dipendenti negli anni 2018-2020.

Dati sulla formazione	Specifica di calcolo	2018	2019	2020
Ore di formazione erogate al personale dipendente	Ore di formazione erogate (in-house e a catalogo) al personale a tempo indeterminato e determinato	16.201	15.949	15.378
Ore di formazione erogate/personale dipendente a tempo indeterminato e determinato		18,57	18,55	17,96
Dipendenti a tempo indeterminato e determinato che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'anno (	Compresa formazione obbligatoria.	n. 741	n. 815	n. 823
Dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nell'anno/totale dipendenti in servizio	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale. Esclusa la formazione obbligatoria. Comprende solo attività formative che prevedono il rilascio di una certificazione/attestazione			27,00%

## ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI E CONTROLLATI – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Comune di Monza, nell'articolazione della modalità di gestione dei propri servizi ai cittadini e agli utenti, si avvale di organismi ed enti a vario titolo partecipati o controllati, sui quali esercita il controllo e la vigilanza secondo le modalità di legge. Per la definizione dei suddetti organismi si fa riferimento al D. Lgs. 118/2011 e ai relativi allegati. Di seguito si presenta una panoramica generale degli enti e degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monza, indicando per ciascuno l'oggetto sociale, la percentuale di partecipazione e le informazioni più rilevanti riferite al soggetto partecipato.

### A. Organismi strumentali

Sono organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 c. 2, lettera b) del decreto, delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica. Il Comune di Monza non partecipa e non possiede quote in nessun organismo che rientra in tale definizione.

### B. Enti strumentali controllati e partecipati

Sono enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo quei soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile, costituiti a titolo esemplificativo dalle aziende speciali, dagli enti autonomi, dai consorzi e dalle fondazioni. Il Comune di Monza possiede integralmente un'azienda speciale e partecipa al patrimonio di un Consorzio pubblico e di una fondazione. La tabella sotto riportata fornisce il dettaglio di cosa si occupano gli enti citati e a che titolo e in che percentuale (ove applicabile) l'ente vi partecipa:

Nome Partecipata	Tipo di Partecipazione	Oggetto Sociale e Informazioni Rilevanti	Quota di Partecipazione
AZIENDA SPECIALE SCUOLA "PAOLO BORSA"	Socio totalitario	Formazione professionale e promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'elevazione culturale e professionale dei cittadini. L'Azienda gestisce dal 2014 anche il più importante teatro cittadino: il Teatro Manzoni.	100%
CONSORZIO PARCO E VILLA REALE DI MONZA	Consoziato fondatore	È stato costituito il 20 luglio 2009 per valorizzare la Reggia di Monza, con la sua Villa Reale ed il Parco, realizzandone il restauro e garantendone la conservazione programmata, in vista di un miglioramento della fruizione pubblica. Esso ha avviato le sue attività il 9 settembre ed è formato dalle istituzioni proprietarie delle varie sezioni della Villa e del Parco: lo Stato (Ministero per i Beni e le attività culturali e turismo), la Regione Lombardia, il Comune di Monza e il Comune di Milano. Pur non avendo proprietà all'interno del complesso monumentale, hanno aderito fin dalle sue origini la Camera di Commercio di Monza e della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza; nel 2014 ha fatto il suo ingresso nella governance del Consorzio anche Confindustria Monza e Brianza	-%
FONDAZIONE ITS ENERGIA, AMBIENTE ED EDILIZIA SOSTENIBILE	Socio fondatore	Formazione Tecnica Superiore orientata a sostenere le esigenze formative e occupazionali dei giovani, garantendo la diffusione della cultura scientifica e il trasferimento tecnologico alle imprese.	-%

### C. Società controllate e partecipate

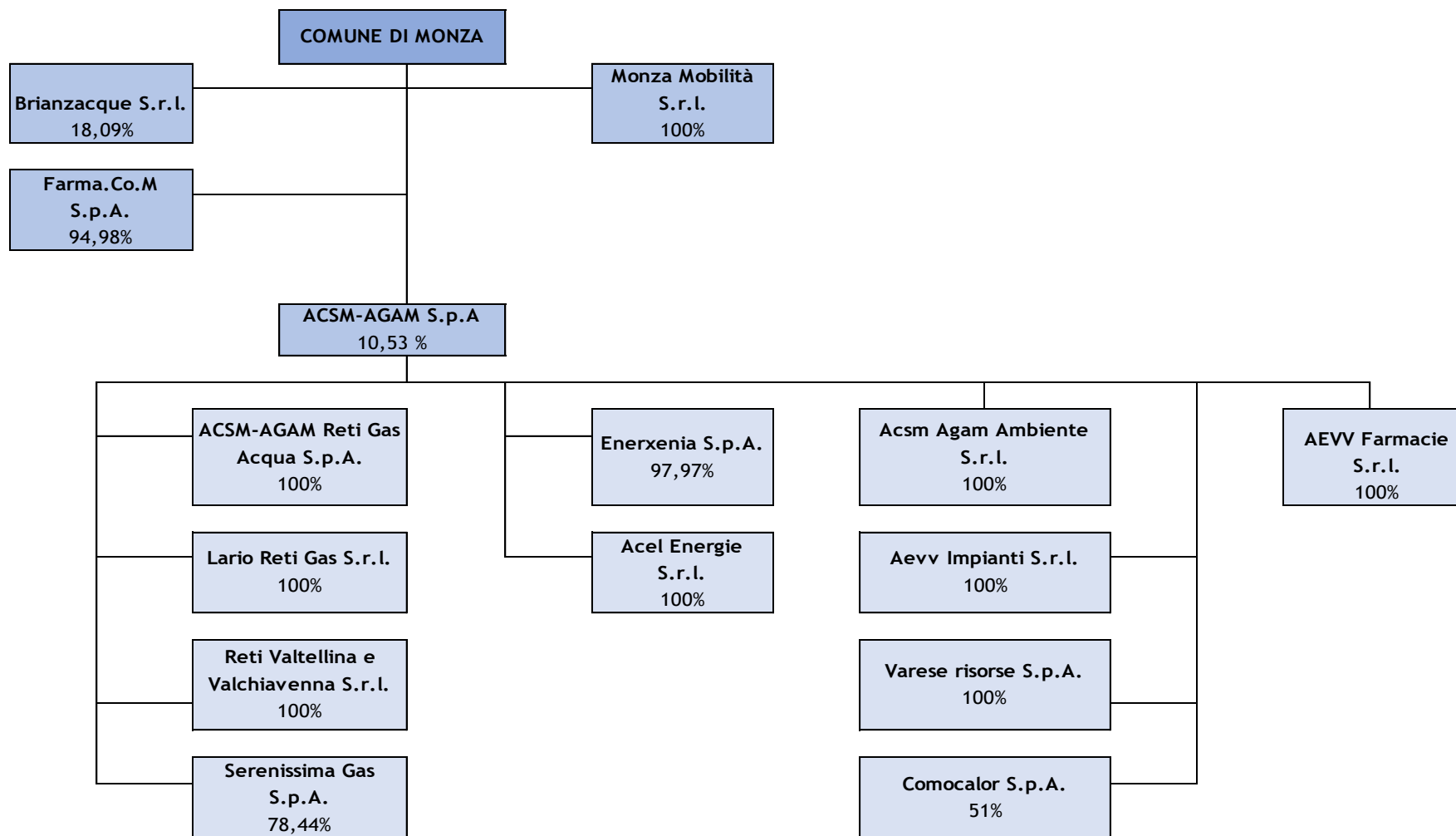
Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, Decreto) attua un coordinamento tra le numerose disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica. Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalle Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione.

A norma dell'art. 20 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Monza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/11/2018 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2019, ha provveduto, a norma dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018 e 2019.

Le strategie di governo degli Enti Partecipati, sono esplicitate nella Ricognizione ordinaria annuale delle Partecipazioni Societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Monza che illustra le strategie di riduzione del numero delle partecipate, le strategie per conseguire una maggiore efficacia delle funzioni di indirizzo e controllo, nonché gli obiettivi di riduzione dei costi di amministrazione. Per una lettura più trasparente ed efficace di tutta la strategia di riorganizzazione delle partecipazioni dal 2015 ad oggi, si rimanda al link <https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Enti-controllati/>

A seguito delle operazioni di razionalizzazione sopra citate il Comune di Monza oggi detiene una partecipazione diretta o indiretta in 15 società secondo il seguente schema:



Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente che fornisce il dettaglio dell'oggetto sociale, il tipo di partecipazione e la percentuale.

**Partecipazioni dirette:**

Nome Partecipata	Tipo di Partecipazione	Oggetto Sociale e Informazioni Rievanti	Quota di Partecipazione
MONZA MOBILITÀ S.R.L.	Socio totalitario (controllo in house)	Società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina	100%
FARMA.CO.M. S.P.A.	Socio maggioritario	Società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali	94,98%
ACSM-AGAM S.P.A.	Socio ordinario (con patto parasociale)	multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati, con soci, oltre al Comune di Monza, il Comune di Como e A2A S.p.A. La società è stata oggetto nel 2018 di un'importante operazione di riorganizzazione, al termine della quale il Comune di Monza detiene una partecipazione azionaria pari al 10,53% in luogo del 27,12% precedentemente detenuto	10,53%
BRIANZACQUE S.R.L.	Socio ordinario (controllo congiunto in house)	Società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO)	18,09%

**Partecipazioni indirette**

Di seguito si elencano le partecipazioni indirette detenute tramite la sub-holding ACSM-AGAM S.p.A., recentemente oggetto di un importante progetto di aggregazione che ha visto l'ingresso nella compagine societaria, oltre ai soci sopra citati, anche i Comuni di Sondrio e Varese e Lario Reti Holding, la holding patrimoniale dei comuni del Lecchese, divenendo così la multiutility del nord della Lombardia. Dalla fusione delle molteplici società, la capogruppo ha acquisito molte partecipazioni, che nel progetto di fusione approvato, subiranno ulteriori aggregazioni fino a costituire una società per ogni business unit strategica (Distribuzione Gas, Distribuzione Energia Elettrica, Vendita Gas ed EE, Ambiente, Tecnologia e Innovazione).

Nome Partecipata	Codice Fiscale Partecipata	Quota Di Partecipazione Detenuta Dalla Tramite
ENERXENIA S.P.A.	02612800132	97,97%
ACEL ENERGIE S.R.L.	03773040138	100%
ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.	07063880962	100%
LARIO RETI GAS S.R.L.	03773050137	100%
RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.	01017590140	100%
SERENISSIMA GAS S.P.A.	00795040153	78,44%
ACSM AGAM AMBIENTE S.R.L.	03653510127	100%
VARESE RISORSE S.P.A.	01734970120	100%
AEVV IMPIANTI S.R.L.	00802100149	100%
COMOCALOR S.P.A.	08424950155	51%
AEVV FARMACIE S.R.L.	00962350146	100%

Tutte le società e gli enti partecipati o controllati dal Comune di Monza, elencati ai punti A., B e C, rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica e annualmente l'ufficio competente provvede a verificare i parametri di significatività individuati dall'Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, ai fini del consolidamento dei rispettivi bilanci con il bilancio economico patrimoniale dell'ente.

#### D. Altri soggetti non rientranti nelle fattispecie individuate dalla normativa sulle partecipazioni degli enti locali

Oltre agli enti e alle società sopra individuate, il Comune di Monza ricade per parte del proprio territorio all'interno del Parco della Valle del Lambro e del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, dipendenti e vigilati dalla Regione Lombardia. Si tratta due enti pubblici economici nei quali la partecipazione del Comune di Monza è meramente di natura "territoriale" ed obbligatoria per legge, e non già di natura patrimoniale, conseguente a scelte potestative dell'ente.

Pertanto la "partecipazione" non può essere considerata rilevante dal punto di vista economico-patrimoniale per l'ente, poiché la natura stessa della partecipazione non si configura come tale, ancorché il Comune sia chiamato a contribuire alle spese sostenute dagli enti per le attività di bonifica esercitate sul territorio di competenza. Si tratta tuttavia di spese sostenute in virtù di servizi resi dagli enti strumentali nell'esercizio della loro funzione propria e di tutela assegnatagli dalle leggi regionali che li hanno istituiti. Per completezza di informazione si riportano le notizie salienti dei due enti citati.

PARCO REGIONALE VALLE LAMBRO	È stato istituito con Legge Regionale numero 82 del 16 settembre 1983. All'atto istitutivo comprendeva 33 Comuni e le Province di Milano e Como. Con la Legge Regionale 1/96 il numero di comuni è passato a 35 (con l'ingresso nel Consorzio dei Comuni di Correzzana e Casatenovo) e si è aggiunta la Provincia di Lecco di nuova istituzione. La sua attuale superficie è quindi di 8.107 ha di cui 4.080 ha di parco naturale. Il suo territorio si estende lungo un tratto di 25 km del fiume Lambro compreso tra i laghi di Pusiano e di Alserio a nord e il Parco della Villa Reale di Monza a sud. Il territorio del Parco comprende il tratto collinare del fiume Lambro e presenta caratteri differenti lungo il suo percorso.
CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI	Il territorio Consortile si estende su 7 province, 264 comuni e quasi 280.000 ettari (quasi il 12% di tutta la Lombardia, il 25% della pianura lombarda). Il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (ETVilloresi) è un ente pubblico economico, che nasce dall'associazione di tutti i proprietari di terreni e fabbricati situati all'interno del suo comprensorio. Con un'area di oltre 3.910 km <sup>2</sup> , pari al 12% dell'intera Lombardia, il Consorzio si classifica tra i primi in Italia per estensione e abbraccia un territorio i cui confini naturali possono essere individuati nei fiumi Ticino, Adda, Lambro e Po. Operando nel rispetto delle norme statali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 31/2008 e s.m.i., ETVilloresi ha il compito primario di regolare, distribuire, controllare l'acqua destinata a usi irrigui e produttivi. Da tempo si trova inoltre in prima linea nel prevenire, attraverso la bonifica idraulica, il rischio di alluvioni e allagamenti, in aumento per via della crescente urbanizzazione e della maggior frequenza di fenomeni meteorologici estremi.

## MONZA #NoicisiAMO



L'intento del Comune è stato quello di configurarsi come punto di riferimento istituzionale e affidabile per la popolazione, svolgendo un ruolo di coordinamento anche alla luce dell'attività quotidiana svolta all'interno del CCS (Centro di Coordinamento Soccorsi) presieduto dalla Prefettura di Monza e Brianza.

#NoicisiAMO, è nato nei primi giorni di marzo 2020 come servizio per garantire un primo aiuto e sostegno ai cittadini chiusi in casa per il lockdown. È stato ideato in particolare per gli anziani, le persone in quarantena, le persone più fragili e i commercianti in difficoltà a causa dell'emergenza, con l'impegno di rispondere concretamente e in fretta ai tanti bisogni che la pandemia stava generando anche nella nostra città.

#NoicisiAMO è stato il claim scelto per la campagna di comunicazione istituzionale, realizzata con risorse interne, che ha accompagnato tutte le iniziative promosse sia sugli strumenti di informazione tradizionali, sia su quelli digitali e sui canali Social Network.

Al centro dell'attenzione sono rimaste le famiglie, soprattutto quelle per le quali la soglia della fragilità economica non era mai stata così vicina e per le quali ricevere un aiuto subito avrebbe rappresentato un'ancora di sicurezza.



- Risorse erogate € 1.451.200,00
  - ➔ € 1.303.170,00 trasferiti dallo stato
  - ➔ € 148.030,00 ottenuto come miglioria attraverso gara per individuazione del fornitore dei buoni di cui € 710.800,00 erogate nel 2020 e il resto nel 2021 (bando di fine 2020)
- Famiglie beneficiarie n. 2.300



- Risorse erogate € 977.421,11 di cui € 711.575,11 erogate nel 2020 e il resto nel 2021 (bando di fine 2020)
- Famiglie beneficiarie n. 668



Entrato in pista per far ripartire il motore economico della città e ristorare le imprese monzesi. Il titolo evoca l'identità sportiva della nostra città e soprattutto la velocità e la benzina che sono le caratteristiche di questo bando.

- Risorse complessivamente impegnate € 1.052.500,00
- Risorse liquidate per il Bando Formula Monza 1: € 360.225,00 di cui già pagati alle imprese € 305.203,00
- Istanze Formula Monza 1: n. 198 di cui n. 34 in istruttoria
- Istanze Formula Monza 2: n. 118 tutte in istruttoria.



Un conto corrente bancario dedicato dove ciascuno può donare quello che desidera per aiutare altri monzesi più in difficoltà e per cominciare a mettere insieme i primi mattoni di una non facile ripresa

- Risorse accertate € 103.773,94
- Risorse impegnate per interventi a sostegno di famiglie più fragili con adolescenti € 130.000,00



Interventi di prossimità in favore di persone anziane

- Telefonate effettuate da operatori del Settore ad ultrasessantenni n. 7.284
- Telefonate ricevute al numero di emergenza anziani (anche attraverso associazioni convenzionate) n. 3.683 di cui n. 3.423 nel 2020
- Numero persone assistite n. 1.987 di cui n. 1.831 nel 2020
- Servizi attivati (spesa, farmaci, bollette...) n. 2.664 di cui n. 2.572 nel 2020
- Interventi segnalati alla Protezione Civile n. 198 di cui n. 172 nel 2020
- Telefonate ricevute allo sportello psicologico n. 214 (n. 65 persone)
- Volontari coinvolti n. 300
- Nuovi anziani presi in carico da emergenza anziani "Noi ci siamo" n. 74



Sport: Bando assegnazione fondi emergenza COVID anno 2020 destinati a:

- alle associazioni sportive monzesi senza fine di lucro a sostegno dell'attività sportiva continuativa
- ai concessionari di impianti sportivi di proprietà comunale per l'attività svolta e in base alla complessità dell'impianto

Si tratta di un contributo a fondo perduto per le associazioni sportive oltre al rimborso del canone di concessione, per i concessionari di impianti sportivi.

Alle associazioni sportive e ai Concessionari è stato richiesto di "firmare" l'impegno a proseguire l'attività, senza licenziare il personale assunto, per un anno dall'ottenimento del contributo.

- Risorse stanziare € 210.000,00
- Risorse erogate nel 2020 € 123.772,45
- Concessionari di impianti sportivi partecipanti al bando n. 9
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche partecipanti al bando n. 36



**CONTRIBUTI**  
**"Ragazzi!!! Noi ci Siamo"**

Erogazione di contributi finalizzati all'iscrizione di adolescenti ad attività culturali, ricreative e sportive per favorire la socializzazione e ri-socializzazione dopo il periodo di chiusura dovuto al COVID:

- Stanziati € 300.000,00 di cui € 103.000,00 provenienti da donazioni di privati cittadini, Enti o Aziende
- Pubblicazione del bando prevista inizialmente per l'inizio del 2021, poi posticipata ad inizio a.s. 2021/2022 visto il protrarsi del periodo di chiusura delle attività aggregative.



Protezione Civile - Volontari del sistema di Protezione Civile del Comune di Monza

- n. 13.700 ore di servizio
- oltre n. 231.000 mascherine gestite

ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 ANNO 2020

Servizio di assistenza domiciliare

n. 617 ore di servizio erogate  
 n. 34 volontari coinvolti per l'erogazione del servizio e n. 7 operatori della centrale operativa  
 n. 335 interventi effettuati  
 n. 162 nuclei famigliari beneficiari

Servizio di consegna buoni spesa

Erogazione presso il domicilio (primavera 2020): n. 1.654 ore distribuite in 16 giorni di servizio e n. 367 volontari coinvolti  
 Erogazione presso Urban Center di Via Turati (autunno-inverno 2020): n. 250 ore di servizio svolte nel 2020 e n. 30 operatori coinvolti nella gestione dei flussi di accesso al sito

Attività di imbustamento e consegna mascherine

n. 56.710 nuclei famigliari monzesi raggiunti  
 n. 91.750 mascherine consegnate  
 A seguito delle segnalazioni di mancati recapiti, è stata organizzata un'attività di recapito puntuale di n. 5.708 mascherine alle n. 1.529 famiglie che hanno segnalato di non averle ricevute nella prima fase.

Attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi "Un pasto caldo per i nostri eroi"

Prima fase (primavera 2020):  
 n. 7 chef e n. 7 volontari dell'associazione "Ristoranti riuniti" coinvolti  
 n. 9.536 pasti erogati (circa n. 272 pasti al giorno)  
 n. 33 enti donatori di derrate alimentari per un totale di circa kg 4.500

Seconda fase (autunno-inverno 2020):  
 n. 150 operatori coinvolti per un totale di n. 2.131 ore complessive di servizio  
 n. 9.000 pasti erogati (circa 250 pasti al giorno)

Attività di supporto all'ospedale San Gerardo

n. 2.340,5 ore di servizio erogate  
 n. 9 persone, per un totale di n. 808 ore, impegnate per reclutamento, organizzazione e coordinamento  
 n. 5 gruppi/associazioni coinvolte  
 n. 66 volontari assicurati dal Comune di Monza  
 n. 821 volontari impegnati complessivamente  
 n. 350 ore di servizio a supporto del centro medico presso l'Autodromo Nazionale di Monza (dal 11/11/2020 al 18/11/2020)  
 n. 840 ore di servizio a supporto degli operatori sanitari presso l'Ex Fiera di Monza (dal 14/11/2020 al 24/12/2020)



- ANNO 2020:
  - ➔ Tari - Concesse agevolazioni tariffarie per un importo di € 542.389,00;
  - ➔ Sono stati rinviati i termini di pagamento di Tosap permanente, Tarig, Imposta di Pubblicità Permanente e Tari (deliberazione di GC n. 48/2020 ratificata dalla deliberazione consiliare n. 29/2020).
- ANNO 2021:
  - ➔ Tari - Concesse agevolazioni tariffarie alle categorie economiche più colpite dalla pandemia per un importo di € 1.200.000,00;
  - ➔ Tari - Concesse agevolazioni tariffarie alle utenze domestiche nella prima rata del ruolo per circa 197.000,00 euro;
  - ➔ Altre agevolazioni per un importo di euro 303.000,00 saranno concesse con la terza rata del ruolo 2021;
  - ➔ Canone unico patrimoniale (CUP): con deliberazione CC n. 51/2021 sono stati esentati, relativamente alle fattispecie ex ICP ed ex Tosap (limitatamente a ciò che non è stato esentato dal Governo), i pubblici esercizi per un ammontare di circa € 42.000,00 e rinviati al 30/11/2021 i termini di versamento del CUP per i soggetti non esentati dal legislatore nazionale.



## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: LE IDEE PROGETTUALI DEL COMUNE DI MONZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali. Gli Assi su cui punta il PNRR sono i seguenti:



**ASSE TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE**



**ASSE TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**



**ASSE INCLUSIONE SOCIALE**

All'interno degli assi individuati, il PNRR si sviluppa su sei (6) Missioni, suddivise a loro volta in componenti ai quali sono state assegnate risorse in funzione delle esigenze di rilancio del Paese.

In seguito alla ricognizione effettuata dalla Provincia di Monza e Brianza, per verificare le esigenze dei comuni del territorio, il Comune di Monza ha presentato, con il coordinamento dell'ufficio Bandi e Finanziamenti e tra le varie idee progettuali avanzate dalle direzioni coinvolte, quattro idee progettuali che rientrano nelle Missioni previste dal PNRR.

1. TITOLO PROGETTO: NUOVE TECNOLOGIE, COMPETENZE E SERVIZI DIGITALI INCLUSIVI  
**MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA**  
*M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA*
2. TITOLO PROGETTO: MONZA CAPITALE DELLA CULTURA  
**MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA**  
*M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0*  
**MISSIONE 2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*M2C2: TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE*  
*M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAIZONE DEGLI EDIFICI*
3. TITOLO PROGETTO: ISTRUZIONE 4.0- IL VECCHIO CAMBIA VESTITO  
**MISSIONE 2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAIZONE DEGLI EDIFICI*  
**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**  
*M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'*
4. TITOLO PROGETTO: COHESION: STRATEGIC ASSESMENT  
**MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE**  
*M5C2.INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE*

Sono in corso le interlocuzioni con la Provincia e saranno resi noti eventuali sviluppi con la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

## SEZIONE STRATEGICA: POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI

### 00 (A) - Pianificazione e Programmazione

È volontà dell'amministrazione valorizzare, quanto più possibile, lo strumento della pianificazione strategica, che possa fungere da leva per guidare il conseguimento di risultati di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, a beneficio dello sviluppo del territorio e dell'innalzamento della qualità dei servizi erogati. Un tema di particolare interesse è quello della razionalizzazione organizzativa e dello snellimento delle strutture operative: è necessario infatti ripensare al ruolo del Comune non più solo come produttore di servizi ma come regista delle politiche territoriali di erogazione di servizi e di sviluppo. Ciò implica una revisione generale di ruoli e struttura, di funzioni e processi, finalizzato all'individuazione delle funzioni identificative del *core business* dell'Ente, sulle quali concentrare risorse umane, strumentali e finanziarie.

Nell'attuale contesto assume sempre più rilevanza la capacità di creare rete tra gli stakeholder qualificati e utilizzare gli strumenti previsti dalle disposizioni vigenti di partnership pubblico/privato, finalizzati a consentire investimenti sul territorio che sarebbero irrealizzabili con l'utilizzo delle sole risorse pubbliche. A tal proposito, vi è anche l'intenzione di approfondire il massimo sforzo nell'ambito delle procedure di programmazione negoziata. Le recenti normative, inoltre, prevedono: la semplificazione dei processi di lavoro; la riduzione delle richieste ai cittadini ed imprese e l'informazione, ai cittadini, circa tempi di risposta ed i costi dei servizi. In questo scenario l'Ente dovrà, per essere efficace ed efficiente, eliminare le attività obsolete per indirizzare le proprie risorse quanto più possibile verso i cittadini e le imprese.

Al fine di intercettare i fondi utili alla pianificazione e al controllo delle risorse economico finanziarie dell'Ente, l'impegno dell'amministrazione è trasferire competenze specialistiche ai settori dell'Ente, per migliorare la strategia intrapresa dall'ufficio bandi e finanziamenti, fornendo elementi formativi utili ad apprendere la metodologia di lavoro richiesta dalla progettazione finanziata (nazionale/comunitaria), l'informativa e l'analisi normativa per accedere ai finanziamenti e il supporto nella fase di predisposizione ed attuazione di progetti candidabili su bandi nazionali/europei.

Il periodo di emergenza sanitaria vissuto nel 2020 ha comportato un ripensamento generale dell'organizzazione del lavoro e delle modalità di resa della prestazione lavorativa, sia durante il periodo di lockdown, sia durante la ripresa delle attività in presenza fisica. Il massiccio ricorso al lavoro agile, che ha caratterizzato il 2020 e che deve necessariamente misurarsi con la situazione logistica degli uffici non sempre compatibile con il rispetto del distanziamento sociale previsto dalle autorità nazionali, ha richiesto un ripensamento complessivo della regolamentazione del lavoro agile già adottata. Cogliendo gli spunti di innovazione e modernizzazione del lavoro pubblico contenuti nel "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale siglato il 10.03.2021" si orienteranno le politiche del personale, dal reclutamento alla formazione, alla valorizzazione delle competenze, al fine di supportare il processo di cambiamento richiesto, ponendo al centro lo sviluppo del capitale umano.

I Servizi Demografici e lo Sportello al Cittadino saranno impegnati in un processo di revisione interno orientato ad una diversa modalità di erogazione dei servizi al cittadino: la pandemia da Covid-19, non ancora del tutto superata, ha fornito spunti ed opportunità per un cambiamento irreversibile delle modalità di accoglienza al cittadino, in un'ottica progressivamente più digitale e organizzando la presenza del cittadino negli uffici per il tempo strettamente necessario e razionalizzando i tempi d'attesa mediante l'introduzione di nuovi sistemi di prenotazione. Al contempo, si renderà altresì necessario potenziare un servizio di call center dei servizi demografici, al fine di compensare il sistema degli accessi a prenotazione, rendendo così un servizio alla cittadinanza di primaria qualità ed efficienza.

L'efficientamento dell'Ente passa anche attraverso la ridefinizione del processo di gestione delle procedure di gara e appalto, con l'istituzione della CUA (Centrale Unica Acquisti) che collabora, con tutti i servizi dell'Ente, per l'attuazione del programma biennale dei servizi e la programmazione delle Opere Pubbliche e, in stretto raccordo con la Direzione Legale, per le questioni legate all'interpretazione delle norme, alla definizione di gare complesse e di questioni precontenziose al fine di definire una linea difensiva sostenibile.

L'idea di una città efficace non può non recuperare l'importante funzione del Consiglio Comunale (elettivo e quindi "voce" dei cittadini) quale organo di indirizzo e controllo, e non solo di assenso o contraddittorio. Al fine di valorizzare il ruolo del Consiglio Comunale si conferma la particolare attenzione alle Commissioni Consiliari, come momento di coinvolgimento e crescita delle competenze individuali, anche con incontri "allargati" a stakeholder privilegiati, in un contesto di condivisione, supporto e collaborazione.

In tema di comunicazione istituzionale anche l'esperienza maturata durante i mesi della pandemia ha confermato per l'Ente l'efficacia di un utilizzo sempre più integrato dei vari strumenti di comunicazione, informazione e ascolto disponibili. In questo senso, anche per il medio-lungo termine, si rivela strategico puntare sulla multicanalità (o multiple touchpoint approach) per offrire ai cittadini più punti di contatto, prediligendo quelli digitali (canali social, mobile app, ecc.) che possano integrare quelli già esistenti e favorire engagement, partecipazione e informazione di pubblica utilità. L'Amministrazione Pubblica declina così la multicanalità, moltiplicando i canali di erogazione del servizio e/o i punti informativi, mentre l'utenza può svolgere un ruolo rilevante nel processo della ricezione e fruizione del servizio stesso. Ciò si conferma in linea con quanto previsto dal Governo, nell'ambito delle Linee Guida per la Promozione dei Servizi Digitali, per accompagnare le pubbliche amministrazioni nella definizione di strategie di comunicazione, marketing e racconto sempre più rispondenti alla necessità di favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi.

La promozione della cultura della legalità che l'Ente intende sviluppare, con un approccio sostanziale e non di mero formale adempimento normativo, prediligendo aspetti e misure di tipo organizzativo, vede evolvere la prevenzione della corruzione a presidio della qualità e del miglioramento dei servizi attraverso il rafforzamento dell'interazione con il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, l'impulso alla progressiva definizione, modellizzazione e digitalizzazione degli iter procedurali e la revisione, in un'ottica di maggiore coordinamento, del sistema dei controlli interni. Il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione intende promuovere si sviluppa intorno a tre fondamenti che hanno orientato il profondo processo di rinnovamento che, dagli anni '90 ad oggi, interessa il settore pubblico in Italia. Si tratta di tre concetti di derivazione anglo-sassone, tra loro strettamente interconnessi *governance, accountability, performance*. In funzione dei citati principi, il rinnovato sistema dei controlli dell'Ente dovrà prevedere:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo di gestione,
- valutazione delle prestazioni del personale,
- controllo strategico,
- gli equilibri di bilancio,
- gli organismi gestionali esterni all'ente, in particolare le società partecipate,
- la qualità dei servizi erogati.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
A3 - Pianificazione e Programmazione attività istituzionale dell'Ente	A3A - Valorizzare la prestazione effettiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ottica del contenimento dei costi di produzione	ALLEVI - LO VERSO - MAFFE' - DI ORESTE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
A3A	Valorizzare la prestazione effettiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ottica del contenimento dei costi di produzione	ALLEVI - LO VERSO - MAFFE' - DI ORESTE	0101	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	A3A0101a	Servizi Organi Istituzionali - Comunicazione istituzionale e relazioni esterne	CRUSO GIUSEPPINA
			0102	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	A3A0102e	Coordinamento generale amministrativo	CRUSO - CRUSO (ad interim)
			0107	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	A3A0107b	Amministrazione e funzionamento Servizi Demografici	SICILIANO (ad interim)
			0110	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	A3A0110g	Organizzazione e risorse umane	BRAMBILLA LAURA MARIA
			0111	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	A3A0111t	Presidio ed attuazione della pianificazione strategica e del controllo	CRUSO GIUSEPPINA
			0111	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	A3A0111u	Attività di consulenza legale, contrattuale e gestione gare	BRAMBILLA P. - BRAMBILLA L.
			1801	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	A3A1801a	Accordi di Programma	CRUSO GIUSEPPINA
INDICATORE DI IMPATTO: Incremento dell'efficienza nella gestione dei servizi								

## 01 (B) - Attrattività del Territorio: Marketing Territoriale, Cultura ed Attività Economiche

La strategia di porre sotto la stessa guida cultura, turismo, marketing territoriale, commercio e lavoro, in quanto strettamente connessi, vuole avere come obiettivo la permanenza della città di Monza nel circuito di massimo livello per attrattività territoriale, sia nazionale che internazionale. In questo contesto per l'economia, la cultura ed il turismo, la presenza del Parco e della Villa Reale, il complesso monumentale del Duomo con l'eredità longobarda di Teodolinda sono gli asset su cui incardinare, oggi e domani, lo sviluppo dell'attrattività turistica del nostro territorio. Per accompagnare la ripartenza che seguirà l'emergenza epidemiologica occorre un ripensamento della strategia di "marketing turistico": se infatti la presenza sul territorio di grandi eventi, anche di richiamo internazionale, fanno di Monza una città appetibile a livello turistico-culturale, consentendo di generare un indotto all'economia locale, non si può prescindere dalle nuove caratteristiche del contesto attuale, in termini di riscoperta delle attrazioni del territorio e di contenuta affluenza turistica. Consapevoli dell'importanza di promuovere l'identità del territorio, attraverso eventi che lo caratterizzino e diventino appuntamenti ricorrenti e riconosciuti al di fuori dei confini monzesi, si lavorerà sulla definizione di un programma di iniziative di cui una parte possa essere realizzata anche in "modalità virtuale", per raggiungere un pubblico ampio che varchi idealmente i confini territoriali sfruttando tutte le potenzialità del web, ed un'altra parte in "modalità safe", ripensando gli appuntamenti fissi dell'offerta monzese secondo logiche di fruizione in sicurezza, ormai imprescindibili nella vita di tutti i giorni, e infine privilegiando il turismo di prossimità. Inoltre, alla luce del nuovo masterplan di sviluppo turistico della Villa Reale e del Parco di Monza, in via di definizione, l'Amministrazione intende migliorare e intensificare i collegamenti della Villa Reale con la città, al fine di far conoscere, con percorsi evocativi, la storia e la cultura monzese.

Sul fronte dei servizi bibliotecari i tempi sono maturi per ripensare complessivamente alla loro funzione sul territorio, che coniughi la tradizionale *mission* di biblioteche di pubblica lettura, ad una nuova visione delle stesse, intese come luoghi dove fondere i servizi bibliotecari con quelli della formazione continua e dell'aggregazione e socialità, sulla falsa riga degli *Idea Stores* londinesi. Punto di partenza imprescindibile per lo sviluppo di questa nuova visione è il confronto e lo sviluppo di sinergie con i Centri Civici cittadini e la caratterizzazione identitaria delle due realtà (biblioteche e centri civici stessi). In linea con questa visione, si lavorerà anche sulla situazione logistica delle biblioteche al fine di razionalizzare gli spazi e riqualificare quelli esistenti in funzione dei servizi presenti e futuri. Importante presidio di funzioni trasversali a tutte le biblioteche rimane il sistema bibliotecario Brianza Biblioteche nel quale si apriranno spazi di confronto per valutare eventuali ampliamenti delle funzioni di secondo livello a servizio dei 29 Comuni aderenti. Con lo stesso impegno si introdurranno politiche di "sussidiarietà reale" che permetteranno di garantire alle associazioni presenti sul territorio un ruolo rilevante al fine di far conoscere le ricchezze culturali della città. Un'attenzione particolare verrà data alla programmazione delle stagioni teatrali dei due teatri cittadini, con l'obiettivo di elevare il valore culturale delle proposte valorizzando l'antico rapporto che esiste tra teatro e cultura con il primo che diventa anzitutto una fonte di conoscenza ed una forma privilegiata di comunicazione. Il teatro "specchio del mondo" offre un'enorme quantità di situazioni socio-etico-morali con la volontà sociale e politica di fare di questa attività culturale un antidoto contro la cultura della comunicazione di massa, omogeneizzante, che passa attraverso i canali della comunicazione industriale e commerciale.

La massima attenzione che il Comune riserva al turismo sottolinea come il sostegno al commercio locale sia un primario obiettivo per l'Amministrazione. La Legge n.10/2016 in materia di commercio su aree pubbliche, emanata dalla Regione Lombardia, consente agli enti locali di tutelare e supportare i commercianti storici della città, che troppe volte hanno visto in alcune scelte delle Amministrazioni una minaccia per le proprie attività, e l'Amministrazione si attiverà perché tutte le possibili opportunità concesse vengano messe in campo. Politiche di sostegno, con incentivi ai cittadini che scelgano il commercio di vicinato piuttosto che la grande distribuzione, già molto presente in Monza e nei comuni limitrofi, hanno l'obiettivo di mantenere vivo il nostro territorio, coadiuvando anche strategie per la sicurezza. Con le politiche di attrattività, oltre alla tutela del mercato esistente, si vorrebbe incentivare e stimolare organizzazioni per la creazione di piccole nuove imprese e l'attivazione di strutture che promuovano anche spazi di *coworking*.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si pone riguardano: il rispetto delle regole del commercio su area pubblica; il contrasto all'abusivismo commerciale, sia in sede fissa che su area pubblica; la lotta alla contraffazione ed alla ludopatia con controlli mirati; la lotta alla vendita e somministrazione di alcoolici ai minori e la verifica del rispetto della normativa sull'igiene degli alimenti e la sicurezza dei prodotti al fine di aumentare le attività in materia di tutela del consumatore.

Il fenomeno già esistente della "Mala Movida", dopo il lockdown imposto a seguito dell'emergenza sanitaria, si è acuito: c'è stato un notevole incremento delle segnalazioni per disturbo della quiete pubblica, assembramenti, violazioni sul distanziamento sociale e consumo eccessivo di alcool per le strade e nei pressi dei locali. Per fronteggiare questo fenomeno, verranno effettuati dei controlli per reprimere e contrastare questi atteggiamenti che fanno insorgere il senso di insicurezza nel cittadino, mantenendo sempre un costante confronto con la

Prefettura e le altre Forze di Polizia, per quanto concerne le competenze statali quali la gestione dell'ordine pubblico.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
B1 - Valorizzare le eccellenze storiche e la vocazione commerciale	B1C - Monza come futura Capitale del Turismo	LONGO MASSIMILIANO	07 - Turismo
B2 - Promuovere Monza come centro qualificato per l'insediamento e lo sviluppo di nuove aziende anche innovative	B2A - Supporto alle nuove imprese nella fase di start up	LONGO - ARENA	14 - Sviluppo economico e competitività
	B2B - Agevolare le imprese mediante infrastrutture e servizi necessari al loro sviluppo	LONGO - ARENA - DI ORESTE - LO VERSO	03 - Ordine pubblico e sicurezza 14 - Sviluppo economico e competitività 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
B4 - Arricchimento dell'offerta culturale	B4A - Sviluppo di un programma culturale integrato anche al di fuori degli spazi canonici	VILLA - LONGO - MAFFE'	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
B1C	Monza come futura Capitale del Turismo	LONGO MASSIMILIANO	0701	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	B1C0701a	Programmazione e coordinamento del sistema turistico del territorio	BRAMBILLA L. (ad interim)
INDICATORE DI IMPATTO: Incremento del grado di attrattività della Città di Monza								
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
B2A	Supporto alle nuove imprese nella fase di start up	LONGO - ARENA	1403	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	B2A1403d	Politiche di agevolazione nuovi insediamenti finalizzati anche alla realizzazione di un incubatore d'impresa per le innovazioni	GNONI - NEGRETTI
INDICATORE DI IMPATTO: Incremento attività economiche								
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
B2B	Agevolare le imprese mediante infrastrutture e servizi necessari al loro sviluppo	LONGO - ARENA - DI ORESTE - LO VERSO	0301	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	B2B0301a	Attività di Polizia Annonaria e Commerciale	CURCIO PIETRO
			1402	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	B2B1402a	Attuazione interventi e progetti di sostegno e di sviluppo delle imprese	GNONI ALBERTO
			1404	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	B2B1404d	Reti ed altri servizi di pubblica utilità	PONTIGGIA - GNONI - CRUSO (ad interim)
			1601	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	B2B1601a	Sviluppo e politiche agricole all'interno del territorio comunale	NIZZOLA CARLO MARIA
INDICATORE DI IMPATTO: Incremento attività economiche								

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
B4A	Sviluppo di un programma culturale integrato anche al di fuori degli spazi canonici	VILLA - LONGO - MAFFE'	0501	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	B4A0501a	Manutenzione ed efficientamento del Patrimonio Storico	LATTUADA DANIELE LUIGI
			0502	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	B4A0502a	Implementazione dell'offerta culturale monzese e dei servizi resi ai cittadini per la fruizione del patrimonio culturale della città, anche in collaborazione con l'associazionismo locale	BRAMBILLA L. (ad interim) - SICILIANO
INDICATORE DI IMPATTO: Sviluppo delle iniziative culturali e dei servizi bibliotecari								

## 02 (C) - Partecipazione: Amministrazione Digitale, Cittadinanza Attiva e Reti Civiche

La semplificazione si realizza attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici finalizzati a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese. L'utilizzo del digitale è una leva fondamentale per il perseguimento della semplificazione: occorre infatti porre in essere azioni concrete che traggano alla formazione di un contesto in cui cittadini ed imprese possano usufruire in forma semplice e veloce, laddove possibile, di servizi telematici. La realizzazione di servizi digitali di qualità richiede interventi di diversa natura, che agiscano sui livelli infrastrutturali, funzionali e di comunicazione, come previsto dai piani strategici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il compito di stimolare e supportare la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. È quindi interesse dell'amministrazione comunale favorire la nascita e la successiva evoluzione di un contesto di vita cittadina, in cui i servizi offerti possano essere a portata di digitale, agendo sulla riqualificazione periodica delle infrastrutture tecnologiche, adottando piattaforme di *cloud computing* e sviluppando una maggiore capacità di connettività. Gli interventi strutturali supporteranno lo sviluppo di servizi digitali ai quali il cittadino e le imprese potranno accedere in modalità remota e che consentiranno di mettere in collegamento automatico il front end utilizzato dall'utente con il back office gestito dal Comune, riducendo al minimo l'intervento umano nel processo di erogazione del servizio. La divulgazione delle opportunità digitali e la formazione rivolta ai cittadini sull'utilizzo delle stesse saranno aspetti strategici per il successo della trasformazione digitale dell'amministrazione, cui il Comune dovrà dedicare particolare attenzione attraverso l'erogazione di iniziative di comunicazione mirate. In quest'ottica si inserisce lo Sportello Polifunzionale, che, alla luce del mutato contesto determinato dalla pandemia e delle linee guida del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), viene rivisto in una forma maggiormente orientata alla digitalizzazione dei processi e al supporto, tramite opportunità di alfabetizzazione informatica, delle fasce di popolazione digitalmente più deboli.

La partecipazione nasce dall'esigenza di caratterizzare, in senso partecipativo, gli attuali assetti democratici visti come crescita della capacità dei cittadini di promuovere e condividere sempre più consapevolmente i processi di decisione collettiva a scala quartiere. L'intenzione è quella di implementare, con i componenti della parte attiva della comunità e in particolar modo con le consulte di quartiere, una collaborazione strutturata di ascolto e confronto, promuovendo una partecipazione capace di produrre risultati concreti attraverso un processo di amministrazione condivisa che generi sviluppo della comunità. Il nuovo strumento di partecipazione attivato, quali le Giunte itineranti, insieme agli altri strumenti esistenti, ovvero le Consulte di Quartiere (rivisitate nella figura del facilitatore, ora coordinatore della consulta individuato tra i membri della stessa), i Patti di Collaborazione, i Patti di Cittadinanza portano in dote una raccolta di bisogni plurimi dei cittadini che devono trovare capacità di analisi trasversale nei diversi settori e risposta integrata e unitaria da parte dell'organizzazione. I 10 (dieci) centri civici presenti quale luogo di aggregazione, servizi e poli culturali, saranno ulteriormente valorizzati attraverso la loro istituzionalizzazione tramite regolamento comunale dopo sette anni di sperimentazione di questa unità di offerta decentrata sui quartieri. Il lockdown ha imposto la sospensione dei corsi civici e delle affittanze delle sale, ma ha generato un ripensamento del servizio attraverso la valorizzazione degli strumenti informatici e multimediali sia come modalità di interlocuzione con i cittadini/consulte di quartiere, sia come modalità di richiesta di erogazione dei servizi.

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi (dal locale al globale), a valenza pubblica sul territorio, con il fine di offrire ai giovani opportunità, strumenti e percorsi per vivere la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Le associazioni svolgono un ruolo fondamentale, in quanto portatrici di tradizioni locali, per guidare i giovani alla riscoperta della storia del territorio e della propria identità non escludendo l'apertura verso il "globale". Nel processo di definizione di una legge regionale sui giovani, il Comune di Monza ha partecipato all'edizione "La Lombardia è dei giovani 2019" con il progetto "#giovainvilla" e all'edizione "La Lombardia è dei giovani 2020" con il progetto "#strategiagiovani: talento innovazione e futuro". I progetti sono stati entrambi finanziati e produrranno contributi utili alla definizione della legge regionale sulle politiche giovanili.



Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
C1 - Semplificazione nell'organizzazione dei tempi di vita di utenti e <i>city users</i>	C1A - Semplificare l'organizzazione dei tempi di vita, agevolare l'accesso ai servizi ed alle banche dati	DI ORESTE ANNAMARIA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
C3 - Accompagnamento dei giovani nella transizione verso l'età adulta	C3F - Promozione delle politiche giovanili	ARENA FEDERICO	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
C5 - Attivazione del capitale sociale della città	C5A - Risposta alle priorità sociali (coproduzione dei servizi)	ARBIZZONI ANDREA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile		
C1A	Semplificare l'organizzazione dei tempi di vita, agevolare l'accesso ai servizi ed alle banche dati	DI ORESTE ANNAMARIA	0108	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	C1A0108d	Sistemi informativi e statistica	CRUSO GIUSEPPINA (ad interim)

INDICATORE DI IMPATTO: Rispetto dei principi imposti dall'Agenda Digitale Italiana

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile		
C3F	Promozione delle politiche giovanili	ARENA FEDERICO	0602	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	C3F0602a	Iniziative a sostegno dei giovani	NEGRETTI LUCIA

INDICATORE DI IMPATTO: Incremento dei giovani coinvolti dall'Amministrazione Comunale con scambi internazionali e nella cura della città

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile		
C5A	Risposta alle priorità sociali (coproduzione dei servizi)	ARBIZZONI ANDREA	0101	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	C5A0101e	Partecipazione, Amministrazione Condivisa e Consulte di quartiere	NEGRETTI LUCIA
			0111	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	C5A0111a	Centri Civici	NEGRETTI LUCIA

INDICATORE DI IMPATTO: Maggior ascolto dei cittadini e attivazione delle risorse presenti nei quartieri

## 03 (D) - Qualità urbana: Pianificazione e Trasformazione del Territorio

L'urbanistica è la disciplina dell'uso del territorio comprensiva degli aspetti normativi, conoscitivi e gestionali riguardanti la salvaguardia e la trasformazione del suolo e la protezione dell'ambiente; si propone quindi come strumento per lo sviluppo della città. La legge regionale lombarda n.12/2005 introduce come strumento urbanistico il Piano di Governo del Territorio (PGT) composto di 3 atti distinti: Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle regole. Questa Amministrazione si pone come obiettivo di valutare la coerenza degli strumenti urbanistici, vigenti nel comune di Monza, in funzione di una logica integrata, al fine di una vera pianificazione lavorativa e della qualità della vita che deve tener conto dei costi operativi delle strutture pubbliche esistenti, e di quelle previste, preoccupandosi della loro possibile fattibilità definendo la modalità della realizzazione dei servizi. Un target riguarda le aree industriali dismesse che costituiscono un patrimonio di valore e non devono essere lasciate all'abbandono, o solo all'iniziativa privata, ma inserite in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale anche sotto il profilo ambientale che coinvolga operatori, abitanti ed Amministrazione. In materia di controllo del territorio l'attenzione è focalizzata sull'illegittima trasformazione sia dei fabbricati che di porzioni del territorio comunale: pratica che, se non adeguatamente contrastata, porta a creare ambienti in cui possono proliferare attività illecite comportanti degrado urbano, sociale, ambientale ed economico (laddove portino ad una concorrenza sleale nei confronti degli operatori che invece rispettano norme e procedure). Saranno effettuate le verifiche autorizzatorie e di rispetto delle norme urbanistiche e di igiene per i centri culturali ed i circoli privati. Una maggior cura dell'arredo urbano, tramite interventi anche significativi di riqualificazione di spazi urbani e delle fontane cittadine, contribuirà a promuovere la qualità della vita cittadina.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
D3 - Trasformazione del territorio, secondo gli obiettivi dalla pianificazione urbanistica, garantendo la salvaguardia delle risorse ambientali	D3B - Sviluppo del territorio	ARENA – SASSOLI - VILLA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 - Ordine pubblico e sicurezza 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile	
D3B Sviluppo del territorio	ARENA - SASSOLI - VILLA	0106	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	D3B0106a	Attività edilizia, pratiche sismiche e azioni di controllo e vigilanza delle opere pubbliche	GNONI ALBERTO
		0301	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	D3B0301a	Prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio	NIZZOLA - CURCIO
		0801	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	D3B0801a	Pianificazione Urbanistica ed assetto del territorio	NIZZOLA - GNONI
		0905	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	D3B0905a	Programmazione interventi nei PLIS e nei Parchi Naturali	GNONI ALBERTO
<b>INDICATORI DI IMPATTO:</b> Aumentare l'attrattività del territorio attraverso il recupero e il riutilizzo delle aree dismesse e degradate Snellimento delle procedure di rilascio concessioni edilizie Vigilanza e controllo sulle opere pubbliche realizzate dai privati relative all'edilizia							

## 04 (E) - Promozione delle Politiche Sportive

È volontà di questa Amministrazione intraprendere un percorso che porti ad una più efficace cultura dello sport che auspica diventare un “motore” indispensabile, sia sotto il profilo della salute, divertimento e benessere fisico che sotto quello educativo, per una crescita etico-morale riferita a qualsiasi fascia di età e diverse abilità. Sarà strategico implementare la sinergia con l’assessorato al turismo per promuovere lo sport in città anche come motore dell’attrattività del territorio, con grandi eventi ed impianti sportivi d’eccellenza che rendono Monza unica nel panorama di diverse discipline sportive. Si lavorerà sulla valorizzazione e la promozione di tutte le discipline sportive praticabili nel Parco di Monza enfatizzandone il ruolo di “palestra a cielo aperto”, modalità ulteriormente apprezzata nel post lockdown, grazie alla sinergia con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per consentire alle palestre sul territorio di lavorare con il richiesto distanziamento sociale. “Il Parco è il luogo ideale dove allenarsi per stare in forma e scaricare tensioni ed ansie in un momento ancora difficile”.

Sul territorio monzese esistono molteplici impianti per la pratica sportiva, cui si sommano le palestre, tra le quali occorre evidenziare quelle scolastiche, che garantiscono una funzione di forte supporto alla diffusione dello sport di base e giovanile, grazie al loro utilizzo in orario extra curricolare; alcuni di questi impianti presentano problematiche che limitano la loro funzionalità mentre altri potrebbero essere rilanciati diventando polifunzionali ed efficaci per riqualificare aree degradate sostituendo, come fenomeno di controllo attivo implicito, le attività sportive alle telecamere. Per attuare questa strategia s’impone un’iniziativa convinta di interventi, da pianificare e programmare in un arco temporale che ne consenta la realizzazione, sia con l’ipotesi di un partenariato pubblico-privato che con la possibilità di attingere a finanziamenti regionali, statali ed europei.

“A qualsiasi età, a prescindere dalle abilità e dal grado di esperienza, se la tua passione sono i motori Monza è la città che fa per te”. Questa affermazione è il cuore del pensiero di questa Amministrazione in riferimento al mondo dei motori. Il GP, che si tiene tutti gli anni sul nostro territorio, vuole, oltre che essere un momento di attrattività per gli appassionati di questo sport e della velocità, diventare un’occasione di promozione delle molteplici discipline e realtà sportive del territorio.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all’obiettivo Strategico
E3 - Lo sport: elemento strategico per lo sviluppo della società e del territorio	E3A - Introdurre nuove discipline sportive e sviluppare quelle esistenti	ARBIZZONI - VILLA	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile
E3A Introdurre nuove discipline sportive e sviluppare quelle esistenti	ARBIZZONI - VILLA	0601	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	E3A0601c Sviluppo ed incremento dell'attività sportiva sul territorio cittadino	LATTUADA DANIELE LUIGI

INDICATORI DI IMPATTO: Incremento delle discipline sportive praticate Incremento del grado di fruibilità degli impianti sportivi
---

## 05 (F) - Politiche per l'Abitare

L'Amministrazione intende sostenere l'*housing* sociale, dando a questo istituto una forte connotazione di integrazione ed inclusione, con lo scopo di scongiurare fenomeni che potrebbero portare alla creazione di "ghetti". L'*housing* sociale nasce con la finalità di sostenere iniziative abitative, a canoni moderati, indirizzate principalmente a giovani coppie, studenti, anziani, famiglie monoreddito, immigrati e altri soggetti in condizione di svantaggio sociale ed economico. È la risposta abitativa alla cosiddetta fascia grigia, cui appartengono le categorie che hanno un reddito troppo alto per accedere all'offerta abitativa pubblica, ma reddito troppo basso per accedere al libero mercato. Si punterà sulla creazione di meccanismi virtuosi di condivisione, nei quali, anche attraverso strumenti come il partenariato pubblico/privato si sosterranno percorsi di accompagnamento degli utenti e servizi di supporto e di gestione che consolidino la struttura della comunità e ne consentano lo sviluppo. Gli sviluppi di convenzioni edilizie in corso con il privato produrranno alloggi con scontistica o in gratuità.

Si proseguirà nelle direttrici strategiche relative alle politiche abitative di cui alla delibera quadro G.C. 352/2019. Si darà continuità alla gestione degli alloggi SAP (Servizio Abitativo Pubblico), con definizione annuale e triennale del Piano dell'Offerta Abitativa a livello di Ambito Territoriale (unitamente ad ALER), e alla gestione dei SAT (Servizi Abitativi Transitori) e Alloggi Sociali, con una sempre maggiore interazione tra Ufficio Alloggi, Ufficio Manutenzioni e Servizi Sociali.

L'Amministrazione proseguirà, attraverso l'Ufficio Alloggi e Agenzia per l'Abitare, nella gestione delle misure regionali del Fondo di Solidarietà e del Fondo Morosità Incolpevole con criteri ampliati da parte di Regione Lombardia che potranno meglio soddisfare le esigenze dei cittadini. Verranno inoltre attivate tutte le ulteriori misure, nazionali e regionali, legate al tema dell'abitare, anche correlate all'emergenza COVID, perfezionando le modalità operative adottate. Le politiche sociali, unitamente al Settore Manutenzioni, svilupperanno, sulla base di un'apposita convenzione con ALER, la gestione di alcune unità abitative dei Servizi Abitativi Transitori (SAT).

Verrà data continuità alle azioni per il recupero delle morosità in modo differenziato, ponendo estrema attenzione a tutte le situazioni di fragilità, con una attenta valutazione dei bisogni dei nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche in considerazione del particolare stato di emergenza sanitaria in corso e dei suoi riflessi economici. L'Amministrazione, con questa operazione, intende manifestare il proprio rispetto nei confronti dei cittadini che adempiono regolarmente ai pagamenti, che sono in attesa dell'assegnazione di un alloggio pubblico e ne hanno necessità, e permetterà di rendere più decorosi gli spazi abitativi grazie alle risorse recuperate che consentiranno una maggior capacità di spesa per l'Ente.

Qualora il periodo di emergenza COVID dovesse protrarsi nel tempo, l'Amministrazione intende non lasciare soli i cittadini e garantire i servizi al pubblico su appuntamento e in modalità telematica e, ove possibile e nel rispetto della normativa, ad accesso libero.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
F1 - Housing sociale e Politiche abitative	F1A - Differenziazione dell'offerta dei servizi abitativi	MERLINI - VILLA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
F1A	Differenziazione dell'offerta dei servizi abitativi	MERLINI - VILLA	0802	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	F1A0802a	Pianificazione interventi patrimonio abitativo pubblico (SAP)	LATTUADA DANIELE LUIGI
			1206	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	F1A1206a	Interventi per il diritto alla casa	NEGRETTI - PONTIGGIA - GNONI
INDICATORI DI IMPATTO: Valore agevolazioni e interventi sull'edilizia privata Tendere al pieno utilizzo degli alloggi disponibili								

## 06 (G) - Gestione del Patrimonio e Spending Review

La volontà di rendere “agile” il territorio non può non tener conto della necessità di programmare e realizzare un’efficace e funzionale razionalizzazione degli spazi, allo scopo di dare finalmente soluzioni logistiche ad uffici e servizi comunali. Questa operazione consentirà di raggiungere molteplici obiettivi tra i quali la riduzione degli sprechi, messa a reddito dei cespiti inutilizzati o sotto utilizzati, risparmi nelle locazioni passive, efficientamento e razionalizzazione del parco auto comunale ottimizzando la condivisione dell’utilizzo dei mezzi tra Settori, dismettendo mezzi sottoutilizzati ed individuando forme alternative di gestione del parco auto. Il patrimonio comunale dovrà poi essere gestito al fine di colmare il gap negativo riferito alla conservazione degli immobili che, a causa della vetustà delle strutture e per una manutenzione negli anni passati trascurata e non programmata, ha portato a situazioni di obsolescenza e di pericolosità, da affrontare e risolvere sia mediante opere di manutenzione ordinaria sia mediante più importanti opere di ristrutturazione che coinvolgono l’intero complesso edilizio. La realizzazione di interventi finalizzati all’ottimizzazione del consumo energetico, nell’ambito di interventi di manutenzione straordinaria degli edifici nel loro complesso, si propone anche di ridurre i tempi di impatto sull’utenza nell’esecuzione dei lavori. Saranno attuate politiche di riqualificazione complessiva di tutta la rete dell’illuminazione pubblica che porterà ad un contenimento del consumo energetico, al miglioramento tecnologico ed all’implementazione di nuovi servizi nell’ottica della *smart city*.

La predisposizione di un Piano Regolatore Cimiteriale, per disciplinare le scelte dell’Amministrazione in riferimento ai problemi correlati e le modalità di risoluzione, è anch’essa ritenuta strategica, oltre che obbligatoria, nella complessità delle politiche di riqualificazione del territorio. La Regione Lombardia, nel TULLSS R.L. anno 2009, ha inteso disciplinare la materia e affidare al Piano Cimiteriale e al Regolamento di Polizia Mortuaria il ruolo di documenti “principe” della gestione cimiteriale. Con la predisposizione del Piano Cimiteriale si potranno trattare questioni come la costruzione di nuovi campi e la realizzazione di cappelle fuori dai limiti cimiteriali, sale per il commiato, consegna ed affidamento delle ceneri provenienti da cremazione, aree e spazi per nuove collettività religiose, nuove modalità di sepoltura come la tumulazione in loculi areati e sarà possibile, se adeguatamente definita dal Piano Regolatore Cimiteriale, anche l’individuazione di aree per la costruzione di strutture per la sepoltura di animali di affezione.

Lo stress test a cui sono stati sottoposti i servizi posti a presidio del processo dei decessi, durante le ondate di pandemia da Covid-19, ha reso necessario compiere valutazioni congiunte da parte dei servizi interessati, ciascuno secondo le proprie competenze, volte alla riqualificazione del patrimonio cimiteriale e all’individuazione di nuove tipologie di offerta di sepoltura, che saranno potenziate, anche accompagnate da operazioni sulle aree concessionate scadute.

Il reperimento delle risorse sarà, per la manutenzione ordinaria, affidato ad “accordi quadro” (strumento innovativo di contrattazione) per permettere una gestione efficiente ed efficace di risorse già scarse. La situazione finanziaria dell’Ente, determinata dall’emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nel 2020, ha reso necessario un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio, soprattutto quello di parte corrente, per garantire il finanziamento delle funzioni fondamentali dell’Ente. La complessità gestionale, associata ai vincoli derivanti dagli obblighi di finanza pubblica, impone l’implementazione di tecniche sempre più orientate alla pianificazione e al controllo delle risorse economico finanziarie.

Ne deriva la necessità dell’adozione di sistemi contabili economico-patrimoniali, ed in particolare della contabilità analitica, per l’implementazione del controllo di gestione quale strumento di: supporto alle analisi economico finanziarie; valutazione di convenienza economica per le decisioni di “*make or buy*”; valutazioni di iniziative di partenariato pubblico/privato e ricostruzione di conti economico-finanziari e patrimoniali ed elaborazione di *business plan*; analisi dei costi *on demand*; elaborazione di rendiconti gestionali di periodo su particolari progetti. L’attività svolta negli ultimi anni ha permesso di rilevare quanto sia indispensabile che l’ente, nella scelta di modifiche su condizioni contrattuali, nuovi fornitori, indicazioni per fatturazione elettronica, tenga presente gli aspetti tecnici relativi alla contabilità finanziaria ed analitica.

L’amministrazione Comunale prevede di proseguire con l’aggiornamento e l’utilizzo delle banche dati dell’Ente, con l’implementazione delle medesime attraverso accesso e/o utilizzo di quelle di altri Enti in modo da ricostruire in maniera chiara e in tempi brevi la posizione del singolo contribuente. L’obiettivo di medio termine è l’incremento del numero dei servizi interattivi erogati on line, facilitando i cittadini che usano internet a relazionarsi con la Pubblica Amministrazione e, di conseguenza, creare un rapporto interattivo con l’utenza. Ci si propone l’obiettivo di attivare e sviluppare processi di gestione evoluta del servizio Politiche Tributarie, potenziando linee di dialogo con il contribuente basate sull’utilizzo di piattaforme accessibili via web, tra le quali rientra prioritariamente il cassetto tributario/patrimoniale del contribuente.

Si proseguirà, in sinergia con altre Direzioni, l’attività accertativa e di controllo delle fonti di entrata e di recupero del mancato, insufficiente o ritardato pagamento. Prosegue inoltre l’attività accertativa relativa al controllo del riversamento nelle casse dell’Ente di quanto riscosso dalle strutture a titolo di imposta. L’obiettivo prevede inoltre di analizzare le forme di gestione delle diverse fasi delle entrate afferenti alle Direzioni, valutandone l’appropriatezza e ricorrendo, ove necessario e seguendo le procedure di legge, ad una riorganizzazione funzionale secondo il principio della sussidiarietà o del ricorso a soggetti qualificati presenti sul mercato. In tema di imposta di soggiorno, per agevolare le strutture ricettive saranno

apportati interventi migliorativi sul sistema di registrazione dei dati relativi alle presenze, che renderanno il sistema più performante e più adeguato alle necessità di fornire il rendiconto contabile direttamente sul portale.

In riferimento agli Enti Partecipati, a seguito del rilevante processo di aggregazione industriale intervenuto nell'anno 2018 tra la società ACSM-AGAM S.p.A. e altre multi utilities del nord della Lombardia (territori di: Lecco, Sondrio, Varese e Como) attraverso un'operazione di fusione per incorporazione delle suddette multi utilities in ACSM-AGAM, è intenzione dell'Amministrazione continuare a valutare quali possano essere ulteriori strategie e/o operazioni volte a migliorare la performance degli enti partecipati, nell'ottica dell'incremento degli investimenti realizzati sui territori e dell'innalzamento della qualità dei servizi pubblici erogati.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
G1 - Politiche finanziarie e di bilancio	G1A - Contenimento della pressione fiscale	LO VERSO ROSA MARIA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	G1B - Incremento dell'efficienza dei servizi o funzioni rilevanti	LO VERSO - DI ORESTE	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 20 - Fondi e accantonamenti 50 - Debito pubblico 60 - Anticipazioni finanziarie 99 - Servizi per conto terzi
G2 - Governance degli enti strumentali	G2B - Gestire i rapporti societari e le attività di controllo nei confronti degli organismi partecipati	ALLEVI DARIO	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
G3 - Realizzazione Opere Pubbliche, monitoraggio, manutenzione ed efficientamento del Patrimonio esistente	G3A - Programmazione e coordinamento interventi manutentivi e di efficientamento	VILLA - MAFFE'	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 02 - Giustizia 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile
G1A	LO VERSO ROSA MARIA	0104	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	G1A0104a	Governo dei servizi fiscali e tributari PONTIGGIA LUCA

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
G1B	Incremento dell'efficienza dei servizi o funzioni rilevanti	LO VERSO - DI ORESTE	0103	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	G1B0103e	Programmazione economica e finanziaria dell'Ente e ottimizzazione costi dei beni di consumo	PONTIGGIA - BRAMBILLA L.
			0111	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	G1B0111d	Efficientamento della struttura comunale e dell'utilizzo delle risorse umane	BRAMBILLA PAOLA GIOVANNA
			2001	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	G1B2001a	Fondo di riserva	PONTIGGIA LUCA
			2002	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	G1B2002a	Fondo crediti di dubbia esigibilità	PONTIGGIA LUCA
			2003	Fondi e accantonamenti	Altri Fondi	G1B2003a	Altri Fondi	PONTIGGIA LUCA
			5002	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	G1B5002a	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	PONTIGGIA LUCA
			6001	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	G1B6001a	Restituzione anticipazione di tesoreria	PONTIGGIA LUCA
			9901	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	G1B9901a	Servizi per conto terzi e Partite di giro	PONTIGGIA LUCA
INDICATORE DI IMPATTO: Ottimizzazione delle procedure di riscossione degli accertamenti al fine di reperire maggiori risorse a favore dei servizi dell'ente								
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
G2B	Gestire i rapporti societari e le attività di controllo nei confronti degli organismi partecipati	ALLEVI DARIO	0103	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	G2B0103a	Analisi dei documenti di bilancio e controllo della governance	CRUSO GIUSEPPINA
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
G3A	Programmazione e coordinamento interventi manutentivi e di efficientamento	VILLA - MAFFE'	0105	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	G3A0105a	Ottimizzare il Patrimonio immobiliare nell'ottica dell'efficientamento e di una corretta programmazione	GNONI - LATTUADA
			0106	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	G3A0106a	Programma Lavori Pubblici - programmazione e coordinamento degli interventi sulle strutture comunali	LATTUADA - GNONI - CASALE - NIZZOLA
			0201	Giustizia	Uffici giudiziari	G3A0201a	Interventi su strutture per la giustizia	LATTUADA DANIELE LUIGI
			1209	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	G3A1209a	Gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali	LATTUADA - NIZZOLA - SICILIANO (ad interim)
INDICATORE DI IMPATTO: Accrescimento del valore economico e sociale del patrimonio quale leva per l'attrattività e lo sviluppo del territorio								

## 07 (H) - Ambiente e Biodiversità

Monza vuole tornare ad essere leader per le politiche di sostenibilità ambientale, iniziando dal fenomeno dello smaltimento dei rifiuti. I rischi insiti in una gestione “tradizionale” dei rifiuti solidi urbani iniziano da un sistema inefficiente di smaltimento dei rifiuti che, sotto l’incalzare di nuove esigenze della collettività, risulta incapace di offrire il servizio in modo eco-compatibile. L’Amministrazione non vuole sostenere la politica del “rifiuto a zero”, in quanto obiettivo impossibile da raggiungere, ma si propone di sostenere strategie riferite allo “spreco-zero” ed all’incentivazione della raccolta differenziata. La politica della riduzione del rifiuto deve essere sostenuta anche dalle aziende che forniscono i prodotti da promuovere sul mercato, in quanto la produzione di “scarto” sul nostro territorio è solo in parte imputabile al cittadino che, seppur coscienzioso negli acquisti a basso impatto ambientale, si vede costretto a gettare, non appena acquistati, imballaggi e scatole talvolta superflui. L’adozione della tariffazione puntuale, in senso lato, è frutto di una collaborazione tra più assessorati e presuppone l’attuazione di una sperimentazione, per la misurazione dei rifiuti prodotti, che dovrebbe riflettersi in una maggiore equità delle tariffe stesse.

In un contesto ambientale in continua evoluzione, è necessario pianificare delle attività che valorizzino il ruolo fondamentale dell’“energia”, in collaborazione con la cittadinanza, consapevoli delle difficoltà che possono ostacolarne la piena realizzazione. La Governance (strutture, regole e strategie) deve avere come obiettivo il “fare sistema”, con il proprio territorio e territori contermini, al fine di ridurre il più possibile l’uso di fonti fossili e le emissioni climalteranti. La Politica (attività e modalità di governo) prevede: reti di servizio efficienti, la riduzione della dispersione urbana e del consumo di suolo (preservando aree boschive e verdi), di regolamentare gli spostamenti ed i flussi quotidiani in modo propedeutico al contenimento del dispendio di energia, di invitare le imprese ad adottare sistemi di risparmio energetico ed utilizzo di energie alternative o di progetti di bioedilizia e di diffondere informazioni ai cittadini promuovendo maggiore sensibilità ambientale e pratiche individuali sostenibili.

La grande estensione di “verde pubblico” (il 30% del territorio cittadino è destinato a verde pubblico) richiede un costante monitoraggio del patrimonio arboreo, programmando interventi manutentivi ordinari ed intervenendo tempestivamente in caso di degrado, danneggiamento e cattiva fruizione del verde. Un maggior presidio del Regolamento dei Beni Comuni Urbani, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.15/2016, consoliderà la collaborazione tra Cittadini ed Amministrazione. L’Amministrazione si propone di sostenere “buone prassi” che onorino senso civico, responsabilità e rispetto dei principi di vivibilità e del decoro urbano. Un’opportunità può nascere dai patti di collaborazione prevedendo un presidio delle aree destinate agli amici animali che disincentivi comportamenti scorretti anche solo “facendo presenza”. È evidente che solo in un contesto di condivisione, ed unendo gli sforzi di tutti i soggetti pubblici e privati e armonizzando le politiche nazionali e locali, si potranno realizzare iniziative di civica convivenza e costruire città che rispettino il benessere degli animali e valorizzino l’importanza sociale del nostro legame con loro.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all’obiettivo Strategico
H5 - Progetti speciali di sviluppo	H5A - Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del verde urbano	SASSOLI - VILLA	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
H6 - Diritti degli animali	H6A - Benessere animale	SASSOLI MARTINA	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
H5A	Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del verde urbano	SASSOLI - VILLA	0902	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	H5A0902a	Promozione della tutela dell'ambiente	NIZZOLA CARLO MARIA
			0903	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	H5A0903a	Politiche in materia di rifiuti	NIZZOLA CARLO MARIA
			0906	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	H5A0906a	Gestione sostenibile delle risorse idriche	NIZZOLA CARLO MARIA
			0908	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	H5A0908a	Controllare e prevenire l'emissione di prodotti inquinanti	NIZZOLA CARLO MARIA
			1701	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	H5A1701a	Piano d'azione comunale per l'energia sostenibile	NIZZOLA CARLO MARIA

INDICATORI DI IMPATTO: Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Servizio di Igiene Ambientale  
 Promozione dell'azione civica condivisa nella gestione del Verde Urbano ed attrezzato

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
H6A	Benessere animale	SASSOLI MARTINA	0902	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	H6A0902a	Politiche di civica convivenza e benessere tra gli animali e la città	NIZZOLA CARLO MARIA

INDICATORE DI IMPATTO: Promozione di azioni condivise e partecipate atte a migliorare il benessere animale nel territorio comunale

## 08 (I) - Welfare Community

“Dalla cura del disagio alla promozione dell’agio”, in questo proposito si concretizza parte della strategia che questa Amministrazione propone per rivedere la prospettiva del sostegno alla famiglia. Lo scopo dell’amministrazione è quello di consentire agli individui un progressivo miglioramento della qualità della vita attraverso azioni non puramente economiche. La promozione dell’agio sociale avverrà quindi anche attraverso la costruzione di un sistema di coesione di “tipo comunitario” capace di favorire e potenziare le condizioni generative di benessere in favore di una visione dell’individuo nella sua interezza, costantemente inserito in un sistema di relazioni, cittadino attivo e protagonista del proprio percorso di vita. L’Amministrazione collaborerà con le associazioni attraverso i tavoli del sistema Monza family e dell’Autism Family. Prosegue la collaborazione con il Forum delle associazioni familiari di Monza e Brianza. Il privato sociale e gli Enti esperti assumeranno un ruolo di aggregazione per avere una visione d’insieme di tutto il territorio in un’ottica di “sussidiarietà reale”. La solidarietà (fulcro di ogni politica di successo), di concerto con tutti gli assessorati, gli sponsor e le associazioni, sarà alimentata da iniziative a tema per favorire la coesione e l’inclusione sociale. Particolari attenzioni verranno rivolte alle condizioni di vulnerabilità e di fragilità e troveranno sempre più spazio nelle politiche dell’ente azioni volte alla protezione ed alla tutela dei minori, sviluppando anche percorsi per il miglioramento delle funzioni genitoriali. Le politiche di ambito territoriale proseguiranno in un’ottica sovracomunale di programmazione e progettazione a respiro provinciale ed anche sovra provinciale al fine di rispondere in modo sempre più omogeneo alle esigenze della comunità locale. L’Amministrazione intende proseguire nel percorso di voucherizzazione degli interventi e di costituzione di Albi Fornitori / convenzioni quadro ai fini della trasparenza e nel perseguimento di una sempre maggior qualificazione dei servizi, libertà di scelta, concorrenzialità. Si proseguirà inoltre nella programmazione del sistema di welfare a livello di Ambito territoriale, anche attraverso la predisposizione del Nuovo piano di Zona, e a livello sovra Ambito, perseguendo una sempre maggior integrazione della rete locale di offerta sociale con la rete di offerta socio-sanitaria, e le diverse Istituzioni coinvolte (Regione, Provincia, ATS, Prefettura, Tribunali, ...) al fine di efficientare servizi ottimizzando le risorse disponibili. Qualora il periodo di emergenza COVID dovesse protrarsi nel tempo, l’Amministrazione intende non lasciare soli i cittadini e garantire i servizi al pubblico su appuntamento e in modalità telematica e, ove possibile e nel rispetto della normativa, ad accesso libero, facendo tesoro ed implementando i nuovi strumenti/modalità operative sperimentate nella fase del lock down, anche con riferimento alle misure nazionali e regionali applicate al contesto monzese, al fine adottare tempestivamente tutte le azioni necessarie, ivi comprese quelle legate alla ripresa/riapertura dopo la fase acuta della pandemia. I numerosi progetti attuati dall’Ente nell’ambito delle politiche sociali permettono la sperimentazione di azioni innovative e l’introduzione di best practises.

L’Amministrazione Comunale si fa promotrice di un generale ripensamento sul tema delle pari opportunità, quali politiche trasversali a favore dell’empowerment femminile, della conciliazione famiglia lavoro, del supporto all’imprenditorialità femminile, della sensibilizzazione culturale contro gli stereotipi di genere e contro la violenza sulle donne, del supporto nella crescita dei figli, della cura dei genitori anziani, dell’integrazione culturale di disabili e stranieri. Ciò può essere fattivamente perseguito grazie anche al prezioso contributo che apporta la ricca presenza di associazioni femminili e organismi che da anni lavorano sul fronte delle pari opportunità per il nostro territorio, riunite all’interno del tavolo pari opportunità istituito nel 2018, raccogliendone il contributo, l’esperienza, le competenze per individuare un campo d’azione comune sul tema delle pari opportunità in cui fare sintesi tra le molteplici proposte, al fine di ottimizzare risorse e energie.

Il servizio civile nazionale, istituito con legge 64/2001 e riformato con legge 106/2016 rappresenta un importante periodo di crescita personale: i giovani volontariamente scelgono di mettersi al servizio della propria comunità. I giovani contribuiscono con il loro entusiasmo, energia e potenzialità allo sviluppo sociale e culturale della propria comunità; al contempo acquisiscono competenze, specifiche e trasversali, maturano esperienze significative che oltre ad arricchire il curriculum vitae, favoriscono la maturazione di un percorso di crescita e di responsabilità. In questo percorso i giovani assumono un ruolo attivo e propositivo come ad esempio durante il lockdown i ragazzi del servizio civile hanno rappresentato un’importante risorsa nella gestione ed erogazione dei buoni pasto agli anziani.

Indirizzi Generali	Obbiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all’obbiettivo Strategico
11 - Politiche di inclusione sociale	11E - Promozione dell’agio sociale	MERLINI - SASSOLI - ARENA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
11E	Promozione dell'agio sociale	MERLINI - SASSOLI - ARENA	1201	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	11E1201a	Interventi per l'infanzia e i minori	NEGRETTI LUCIA
			1202	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	11E1202a	Interventi per la non autosufficienza: disabilità	NEGRETTI LUCIA
			1203	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	11E1203a	Interventi per la non autosufficienza: anziani	NEGRETTI LUCIA
			1204	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11E1204a	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	NEGRETTI - BRAMBILLA L.
			1205	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	11E1205a	Pari Opportunità e conciliazione famiglia-lavoro	NEGRETTI LUCIA
			1207	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	11E1207a	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	NEGRETTI LUCIA
			1208	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	11E1208a	Valorizzazione della cooperazione e dell'associazionismo	NEGRETTI LUCIA
			1503	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	11E1503a	Favorire la realizzazione di percorsi di auto-aiuto per persone disoccupate o cassaintegrate	NEGRETTI LUCIA
INDICATORI DI IMPATTO: Aumento della qualità della vita in ogni sua fase Aumento della collaborazione e co-progettazione con il terzo settore ai sensi del codice del terzo settore Governance delle politiche di pari opportunità del territorio e attenzione al bisogno di conciliazione famiglia-lavoro								

## 09 (J) - Città Vivibile: Ripristino delle Legalità, Sicurezza e Mobilità

La sicurezza è il tema dominante di questa Amministrazione. Spaccio, risse, prostituzione e comportamenti al di là del decoroso, hanno portato l'Amministrazione a pianificare, progettare e realizzare strategie integrate di sicurezza urbana, sia attraverso l'utilizzo dei mezzi e degli strumenti di uso quotidiano, sia con l'utilizzo di droni che permettono di riuscire a perlustrare zone più ampie e difficilmente raggiungibili. Inoltre è in fase di studio un progetto che prevede l'utilizzo di telecamere per la lettura delle targhe dei veicoli, da posizionarsi a tutti gli accessi della città, ai fini di aumentare la percezione di sicurezza urbana e stradale. Dato che il lavoro svolto dagli operatori di Polizia Locale non differisce da quello svolto dalle altre Forze di Polizia, alla luce delle prossime assegnazioni di taser previste per le forze di polizia, qualora previsto dalla normativa, si provvederà ad inserirlo nelle dotazioni della Polizia Locale di Monza. I centri sociali e gli spacci etnici devono continuare ad essere monitorati per prevenire attività illegali, come del resto deve essere fatto sui parcheggi ove il fenomeno dell'accattonaggio, seppur notevolmente attenuato, non è stato del tutto debellato. A causa della scarsità di risorse è divenuta prioritaria la collaborazione con le altre istituzioni preposte al controllo, che non devono intervenire solo in particolari situazioni di bisogno, ma devono vedere coordinate le diverse attività per attuare strategie preventive. Sono considerati fattori decisivi: la presenza dei militari in città, in ausilio a tutte le Forze di Polizia, per garantire la sicurezza urbana e l'utilizzo di unità cinofile, di cui si intende aumentarne il numero. Le associazioni, in chiave interdisciplinare affrontando trasversalmente gli ambiti sociali, educativi e culturali della città, saranno parte integrante delle attività per promuovere una convivenza civile e pacifica.

Dal punto di vista della protezione civile si recepisce la risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU, n. 56/195 del 21 gennaio 2002: "*International Strategy for Disaster Reduction*", nella quale si riconosce che la riduzione delle catastrofi è un elemento importante che contribuisce al raggiungimento di uno sviluppo sostenibile, ribadendo che i disastri naturali danneggiano le infrastrutture sociali ed economiche di tutti i Paesi e riconoscendo che la riduzione delle catastrofi deve essere considerata come una funzione importante delle Nazioni Unite e dovrebbe ricevere costante attenzione da parte di tutti i Paesi. Il comune di Monza intende perseguire l'obiettivo di limitare il grado di danneggiamento complessivo del tessuto sociale e produttivo della città principalmente attraverso un percorso di conoscenza, sia dei pericoli che delle buone prassi, da mettere in pratica in vista ed in occasione degli eventi calamitosi. I cambiamenti climatici in atto, a livello globale, comportano una maggiore esposizione ai rischi presenti sul territorio comunale (rischio idraulico) ed ai rischi connessi con il verificarsi di fenomeni meteorici eccezionali quali intense nevicate, forti temporali, vento forte, grandinate etc.

L'Amministrazione ritiene strategico oltre che obbligatorio per la città di Monza, terza in Lombardia per il numero di abitanti e molto complessa sotto il punto di vista della viabilità, la definizione di un piano urbano del traffico, della sosta e della mobilità sostenibile allo scopo di pianificare il futuro della mobilità cittadina. Le nostre strade, infatti, devono sostenere sia gli spostamenti dell'utenza residente che non residente al fine di creare indotto che alimenti le attività presenti sul territorio. Per coniugare la mobilità sostenibile con gli spostamenti di residenti e city user viene sviluppata la rete ciclabile cittadina e sovra cittadina, anche con le nuove corsie ciclabili, unitamente al potenziamento del bike sharing ed all'introduzione di nuove forme di mobilità cittadina mediante l'utilizzo di tipologie alternative di veicoli elettrici quali i monopattini. Anche sul fronte dei trasporti su gomma si conferma l'impegno dell'amministrazione verso uno scenario più green e rispettoso dell'ambiente: la flotta di autobus a gasolio a servizio delle linee urbane di Monza sarà nei prossimi anni gradualmente sostituita con autobus a trazione completamente elettrica.

È prioritario sfruttare le nuove tecnologie a disposizione, ad esempio "*app*" visibili dal cellulare, che consentano di ottimizzare l'utilizzo dei parcheggi, con particolare riguardo alla zona di destinazione, o che favoriscano la mobilità sostenibile. Infine, per ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico, si prevede di attuare politiche per la promozione dei veicoli elettrici creando una rete di punti di ricarica dislocati in città.

L'Amministrazione ritiene di straordinaria e strategica importanza, per l'impatto che avrà sul traffico cittadino, sulla qualità dell'aria e sullo sviluppo complessivo del territorio, la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M1, da Sesto FS 1° maggio alla nuova stazione che sarà denominata Cinisello-Monza/Bettola, contestualmente alla realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M5. Quest'opera richiederà un forte impegno da parte di tecnici e amministratori, in sinergia con i Comuni di Milano, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, con Regione Lombardia e con il Ministero delle Infrastrutture.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, interamente finanziati dal Patto Lombardia è il progetto che prevede la realizzazione di una nuova fermata sulle linee S7 e S8 del servizio

ferroviario regionale, di cui il sottopasso in corrispondenza della futura fermata Monza Est lungo le linee ferroviarie Monza-Molteno e Monza-Carnate ne rappresenterà la prima fase di attuazione.

Dal punto di vista delle manutenzioni le politiche di manutenzione delle strade sono costituite da un complesso di attività che devono garantire la percorribilità delle arterie, un confort per l'utenza e sicurezza nella circolazione. In quest'ottica si orienta l'Amministrazione che identifica la manutenzione "correttiva" con le segnalazioni estemporanee di soggetti interni od esterni al Comune e la manutenzione "preventiva" con una pianificazione parcellizzabile in: predittiva (basata sull'analisi dei dati storici), condizionata (sulla base del rilevamento di idonei parametri di usura) e ciclica. Perseguendo questo fine si dovrebbero arginare le attuali problematiche di ripristino urgente delle condizioni dei pavimenti stradali e si attuerebbe una programmazione delle priorità del fabbisogno manutentivo. I problemi legati alla mobilità e viabilità sono ai primi posti tra le preoccupazioni quotidiane dei cittadini. La città è dunque il luogo dove accadono "piccole e grandi cose" che determinano il cambiamento della comunità e sono proprio le "piccole cose" che, in qualche modo, possono condizionare la nostra quotidianità. Questa Amministrazione vuole quindi dare voce alla vita di tutti i giorni nella giusta dimensione così come nella citazione di Arthur Conan Doyle: "Alcuni fatti andrebbero soppressi o, quanto meno, trattati con un giusto senso delle proporzioni".

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
J1 - Interventi integrati per la sicurezza urbana e civile	J1A - Contrastare l'illegalità	ARENA FEDERICO	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	J1B - Favorire il rapporto di prossimità	ARENA FEDERICO	03 - Ordine pubblico e sicurezza
	J1C - Analisi costante dei fenomeni comprendendone l'evoluzione, pianificandone la prevenzione per mitigarne gli effetti calamitosi	ARENA FEDERICO	11 - Soccorso civile
J2 - Governo tattico-strategico della mobilità e viabilità	J2A - Soddisfare la domanda di mobilità e di sosta per chi si muove in città (in auto, in bicicletta e a piedi)	ALLEVI - ARENA - VILLA	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico	Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo	Dirigente Responsabile	
J1A	ARENA FEDERICO	0301	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	J1A0301e	Programmazione e coordinamento degli interventi in materia di sicurezza	CURCIO PIETRO
INDICATORE DI IMPATTO: Miglioramento della sicurezza stradale intensificando la presenza operativo tattica della polizia locale sul territorio							
J1B	ARENA FEDERICO	0302	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	J1B0302a	Presidio, controllo e tutela del territorio	CURCIO PIETRO
INDICATORE DI IMPATTO: Miglioramento fruibilità delle aree pubbliche in luogo del decoro dei beni comuni							
J1C	ARENA FEDERICO	1101	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	J1C1101a	Gestione degli eventi calamitosi e analisi dei fenomeni in un'ottica di previsione e prevenzione per il superamento delle emergenze e per mitigarne gli effetti	CURCIO PIETRO
INDICATORE DI IMPATTO: Ridurre i fattori di rischio presenti sul territorio							

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
J2A	Soddisfare la domanda di mobilità e di sosta per chi si muove in città (in auto, in bicicletta e a piedi)	ALLEVI - ARENA - VILLA	1001	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	J2A1001a	Trasporto ferroviario	CASALE ALESSANDRO
			1002	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	J2A1002c	Partecipazione alle attività ed ai servizi in tema di Trasporto Pubblico Locale	CASALE ALESSANDRO
			1005	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	J2A1005k	Sviluppo e miglioramento della viabilità, delle infrastrutture stradali e azioni di controllo e vigilanza sulle opere realizzate da privati	CASALE - GNONI
INDICATORI DI IMPATTO: Migliorare le scelte di mobilità della cittadinanza verso un utilizzo più sostenibile dei sistemi di trasporto esistenti Vigilanza e controllo sulle opere pubbliche realizzate dai privati relative ad interventi di infrastrutture stradali								

## 10 (K) - Valorizzazione del Sistema Scuola

In coerenza con il principio della continuità educativa, questa Amministrazione considera strategica la costruzione di una struttura capace di supportare un percorso obbligatorio tra nidi e materne (0-6) avvalendosi di partenariati pubblici e privati, per garantire una risposta completa e di eccellenza alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia. Il sistema scuola non si ferma davanti alla didattica ma comprende tutti quegli interventi che in qualche modo influiscono sul diritto allo studio. Tra questi annoveriamo i piccoli interventi nelle strutture scolastiche, che non vengono agiti a causa di un sistema poco efficiente ed eccessivamente burocratico, nonché azioni strutturali di messa a norma che richiedono scelte prioritarie di intervento mediante una pianificazione strategica. In tali interventi strutturali non potrà non essere pianificato, dopo l'esperienza del lockdown, il potenziamento della connettività e dei dispositivi per una reale didattica a distanza.

In riferimento alla dispersione scolastica ed all'abbandono, le delicate problematiche necessitano una programmazione di interventi ed attività, in ambito scolastico ed extra scolastico, anche legati al tema della legalità per arginarne gli effetti sul piano sociale e sul mercato del lavoro. La condivisione delle strategie per la prevenzione del fenomeno, con i dirigenti scolastici e la struttura apicale comunale, sarà la chiave per motivare ed orientare i ragazzi permettendo ad ogni studente di esprimere le proprie potenzialità fondamentali per il futuro e la crescita della città.

La creazione di una rete di partenariato pubblico/privato consentirà di sostenere progetti che si interfaceranno al mondo della scuola e del lavoro creando sinergie positive al completamento del percorso formativo-didattico ed all'inserimento nel mondo del lavoro. Il polo universitario, sul fronte delle opportunità formative, riveste grande importanza per la città di Monza e per questo si vuole dare all'ateneo la possibilità di ampliarsi diventando anche una fonte di attrattività del territorio.

L'esperienza del forzato lock down ha prodotto una modalità di lavoro attraverso videochiamate per gli studenti disabili da parte degli educatori della cooperativa aggiudicataria del servizio integrazione scolastica disabili oltre ad aver posto gli operatori comunali di fronte ad una nuova modalità di interlocuzione con le famiglie.

Indirizzi Generali	Obiettivo Strategico	Responsabile Politico	Missioni collegate all'obiettivo Strategico
K2 – Sviluppo e promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione tecnologica delle strutture scolastiche	K2A - Riquilificare e potenziare gli impianti tecnologici per attuare politiche di diritto allo studio	ALLEVI	04 - Istruzione e diritto allo studio
K4 - Sviluppare uno scenario multidimensionale per la promozione del benessere formativo, della cultura e dell'innovazione, anche attraverso lo sviluppo di interventi di qualificazione delle strutture scolastiche	K4A - Accompagnare nel percorso di crescita gli studenti attraverso l'offerta di servizi per il diritto allo studio e la prevenzione del disagio socio-educativo-ambientale, anche attraverso l'efficientamento degli spazi e degli impianti tecnologici delle scuole	MAFFE' - MERLINI - VILLA	04 - Istruzione e diritto allo studio
K5 - Mirare all'istituzione di un sistema integrato 0-6 per bambini e famiglie	K5A - Assicurare un sistema di offerta pubblico-privato che garantisca continuità, equità e pari opportunità con interventi mirati ai bambini e alle loro famiglie, anche al fine di conciliare i tempi di lavoro, e a sviluppare il piacere di conoscere, attraverso la fruibilità di spazi riquilificati e tecnologicamente innovativi, aperti al gioco, lettura, animazione	MAFFE' - VILLA	04 - Istruzione e diritto allo studio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

(Estratto SeO 2021-2023 Nota DUP)

Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
K2A	Riqualificare e potenziare gli impianti tecnologici per attuare politiche di diritto allo studio	ALLEVI DARIO	0407	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	K2A0407a	Nuovo Polo Scolastico Innovativo	CRUSO GIUSEPPINA
INDICATORE DI IMPATTO: Fruibilità nell'ambito scolastico di nuovi spazi con standard di elevata qualità e ottimizzazione dei costi								
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
K4A	Accompagnare nel percorso di crescita gli studenti attraverso l'offerta di servizi per il diritto allo studio e la prevenzione del disagio socio-educativo-ambientale, anche attraverso l'efficientamento degli spazi e degli impianti tecnologici delle scuole	MAFFE' - MERLINI - VILLA	0402	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	K4A0402a	Sostegni e qualificazione dell'offerta formativa a scuole ed agenzie educative del territorio	SICILIANO - LATTUADA
			0404	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	K4A0404a	Accordi con Università ed altri soggetti per lo sviluppo di opportunità formative	SICILIANO MICHELE
			0406	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	K4A0406a	Interventi scolastici ed educativi a favore delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado	SICILIANO - NEGRETTI
			0407	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	K4A0407a	Diritto allo studio	SICILIANO MICHELE
INDICATORE DI IMPATTO: Efficientamento degli spazi disponibili per l'utenza e potenziamento dell'offerta formativa								
Ob. Strategico		Responsabile Politico	Miss/ Progr	Missione	Programma Ministeriale	Ob. Operativo		Dirigente Responsabile
K5A	Assicurare un sistema di offerta pubblico-privato che garantisca continuità, equità e pari opportunità con interventi mirati ai bambini e alle loro famiglie, anche al fine di conciliare i tempi di lavoro, e a sviluppare il piacere di conoscere, attraverso la fruibilità di spazi riqualificati e tecnologicamente innovativi, aperti al gioco, lettura, animazione	VILLA - MAFFE'	0401	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	K5A0401a	Gestione scuole dell'infanzia	SICILIANO - LATTUADA
			1201	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	K5A1201a	Sviluppo di un sistema 0-6 e di attività ludiche per minori	SICILIANO - LATTUADA
INDICANTORE DI IMPATTO: Unitarietà del percorso pedagogico educativo dei bambini e delle bambine dalla nascita fino a 6 anni								